



BILANCIO SOCIALE 2021



Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

1. Metodologia adottata per la redazione	3
2. Informazioni generali sull'ente	4
Fondazione Pime Onlus	4
Mission	4
3. Struttura, governo e amministrazione	7
Organi Sociali	7
Stakeholder	7
4. Persone che operano per l'ente	9
Dipendenti	9
Volontari	10
5. Obiettivi e attività	11
AREA SOSTEGNO MISSIONI	11
Attività 2021	11
Obiettivi 2022	29
AREA CULTURA E EDUCAZIONE	30
Biblioteca	30
Attività 2021	31
Obiettivi 2022	32
Museo Popoli e Culture	32
Attività 2021	33
Obiettivi 2022	36
Ufficio Educazione Mondialità	37
Attività 2021	37
Obiettivi 2022	40
AREA COMUNICAZIONE	41
Attività 2021	41
Obiettivi 2022	45
AREA PROMOZIONE	46
Attività 2021	46
Obiettivi 2022	48
6. Situazione economico-finanziaria	50
7. Altre informazioni	59
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	60



1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE

Questo bilancio sociale si riferisce all'annualità solare 2021. È stato redatto seguendo le linee guida per gli Enti del Terzo settore adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pime Onlus ne ha approvato la stesura finale. Dopo l'approvazione, il bilancio sociale è stato pubblicato nella sezione "trasparenza" del sito web della Fondazione: centropime.org.

Le informazioni riportate nel presente documento sono dedotte dai documenti sociali, Atto Costitutivo e Statuto di Fondazione Pime Onlus e dalle più recenti visure aziendali. I dati della raccolta fondi, delle risorse inviate e dei beneficiari sostenuti nell'arco del 2021 in missione sono stati estrapolati con l'utilizzo del database aziendale e in collaborazione con gli uffici amministrativi. Le attività realizzate nel 2021 e gli obiettivi futuri sono stati individuati dalle singole Aree della Fondazione che costantemente monitorano le proprie azioni e i rispettivi risultati raggiunti, sia in termini economici che in termini di impatto sociale, e periodicamente riportano le proprie attività al Presidente di Fondazione Pime Onlus al fine di implementare le linee strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la situazione economico-finanziaria si fa riferimento al bilancio di esercizio 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Fondazione Pime Onlus

Nome dell'ente: Fondazione Pime Onlus

Codice fiscale: 97486040153 – Partita IVA: 06630940960

Forma giuridica: Fondazione – Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi del D.Lgs 460/1997)

Qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: Per effetto dell'istituzione del Registro Unico Nazionale Enti Terzo settore, cd RUNTS, la Fondazione è attualmente in procinto di presentare domanda di iscrizione al RUNTS.

Indirizzo sede legale: Milano in via Monte Rosa 81

Altre sedi: Oltre alla sede di Milano esistono tre sedi operative per le attività di sensibilizzazione nelle scuole e nelle parrocchie, presso le case Pime di Busto Arsizio (VA) in via Lega Lombarda, di Sotto il Monte (BG) in via Colombera e di Treviso in via Venier.

Aree territoriali di operatività:

All'estero la Fondazione si propone di sostenere le attività dei soggetti che operano nell'ambito della cooperazione internazionale, delle missioni, del sostegno a distanza, dei progetti di sviluppo, in:

Africa: Algeria, Camerun, Ciad, Costa d'Avorio, Guinea-Bissau, Tunisia;

America: Brasile, Haiti, Messico;

Asia: Bangladesh, Cambogia, Hong Kong / Cina, Filippine, Giappone, India, Myanmar, Thailandia;

Oceania: Papua Nuova Guinea.

In Italia, in modo particolare in Lombardia, la Fondazione racconta la missione sul proprio territorio attraverso un museo, una biblioteca e sala lettura, un ufficio per l'educazione alla mondialità, una rivista e una agenzia di informazione, eventi e attività culturali che coinvolgono centinaia di persone attraverso una stagione teatrale, convegni, presentazioni di libri, concerti e fiere.

Mission

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente):

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale operando nel settore della beneficenza, rivolgendosi a tutti i cittadini e operatori, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

All'estero sostiene in particolare le opere di promozione umana dei missionari del Pime:

- Progetti di Sviluppo;
- Progetti di Sostegno a Distanza;
- Progetti di Borse di Studio;
- Progetti di Emergenze.

In Italia la Fondazione opera per raccontare la missione anche sul proprio territorio:

- Il Museo “Popoli e Culture” custodisce e valorizza oggetti di grande valore provenienti dalle terre di missione del Pime;
- La Biblioteca, con oltre 40.000 volumi, è specializzata nella storia delle missioni e nella conoscenza dei popoli extraeuropei;
- L’Ufficio Educazione Mondialità sensibilizza ogni anno più di 50.000 ragazzi ai temi della missione, della sostenibilità e della cittadinanza;
- La rivista “Mondo e Missione” propone reportage, storie e approfondimenti dalle periferie del mondo (Nata nel 1872 come “Le Missioni Cattoliche” è una tra la più antiche testate missionarie d’Europa, divenuta nel tempo una delle più autorevoli riviste missionarie italiane);
- Raccolta fondi, eventi e attività culturali coinvolgono centinaia di persone attraverso una stagione teatrale, convegni, presentazioni di libri, concerti e fiere.

Attività statutarie – Attività di interesse generale perseguite dalla Fondazione, come individuate compiutamente dal D.Lgs. 117 – 2017:

* [Art. 5 lett. u) CDTS] beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell’articolo 5 CDTS, rivolgendosi a tutti i cittadini ed operatori, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

* [Art. 5 lett. d) CDTS] educazione, istruzione nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; che abbiano come scopo la diffusione della conoscenza delle aree del sottosviluppo; la sensibilizzazione alle diverse culture e alle diverse religioni; la conoscenza del lavoro dei missionari e delle problematiche connesse;

* [Art. 5 lett. f) CDTS] interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale;

* [Art. 5 lett. i) CDTS] organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 CDTS;

* [Art. 5 lett. k) CDTS] organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

* [Art. 5 lett. l) CDTS] formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

* [Art. 5 lett. n) CDTS] cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014 n.125 e successive modificazioni;

* [Art. 5 lett. v) CDTS] promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

* [Art. 5 lett. w) CDTS] promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 CDTS, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all’art. 27 legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all’art. 1, comma 266 legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale:
In Fondazione Pime Onlus non vengono svolte attività diverse.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore:

La Fondazione è un ente strumentale del Pime (Pontificio Istituto Missioni Estere), il Fondatore, con il quale condivide missione, visione, finalità e obiettivi.

Il Pime, fondato nel 1850, è il primo istituto missionario nato in Italia.

I missionari del Pime dedicano interamente la vita all'annuncio del Vangelo e alla promozione umana, in mezzo a popoli e culture di Paesi diversi, privilegiando le situazioni di "periferia", sia in senso geografico che esistenziale.

Attualmente i membri dell'Istituto sono circa 425 ed operano in missioni presenti in 19 Paesi.

Dal 1850 il Pime ha inviato oltre duemila missionari e tutte le comunità Pime nel mondo sono attualmente multietniche e multiculturali.

Tutti i missionari del Pime condividono lo stesso carisma missionario:

- ad gentes: popoli e culture che non conoscono il Vangelo sono i primi e principali destinatari dei missionari del Pime;
- ad extra: i missionari del Pime vengono inviati fuori dai confini della loro patria;
- ad vitam: i missionari del Pime si dedicano alla loro missione per tutta la vita;
- insieme: l'Istituto si definisce "famiglia di apostoli".

Contesto di riferimento:

La Fondazione ha numerosi e diversi contesti di riferimento, sia nazionali sia internazionali:

- ONG che realizzano progetti di Sviluppo e di Sostegno a Distanza;
- Organizzazioni che operano in condizioni di emergenza;
- Istituti scolastici che offrono Borse di Studio;
- Enti religiosi;
- Musei, teatri, biblioteche e sale lettura;
- Associazioni con Uffici Educazione alla Mondialità;
- Agenzie di informazione e riviste missionarie, religiose e del Non Profit.

La Fondazione si è dotata di un codice di condotta interno per garantirsi contro possibili rischi dovuti a conflitti di interesse e ha fissato un regolamento riguardante la facoltà di rifiuto di sponsorizzazioni, pubblicità, forniture e donazioni.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Organi Sociali

La Fondazione Pime è stata iscritta il 26/06/2008 nel registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Milano al N. 896 pag. 4099 Vol. 4. Il fondatore è il Pontificio Istituto Missioni Estere (Pime).

La Fondazione opera attraverso i seguenti organi:

- Presidente,
- Consiglio di Amministrazione,
- Collegio dei Revisori.

Il Presidente della Fondazione è padre Mario Ghezzi.

Il Segretario generale della Fondazione è il sig. Matteo Circosta.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2021 risulta così composto:

- padre Mario Ghezzi - presidente
- padre Ferruccio Brambillasca - superiore generale del Pime
- padre Fabio Motta - vicario generale del Pime
- fratello Massimo Cattaneo - direzione generale Pime
- padre Pierfrancesco Corti - consigliere Delegazione centrale Pime

Nessun componente del CdA, per statuto, riceve compensi. Al Presidente della Fondazione sono attribuiti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, mentre ai consiglieri e al segretario generale sono stati attribuiti poteri di ordinaria amministrazione con firma disgiunta fino a un massimo di 50.000 euro.

Il Collegio dei Revisori è stato nominato l'08/10/2021 ed è composto da:

- dott. Gianni Mario Colombo, Presidente;
- avv. Alberto Villa;
- padre Joseph Sabu.

Stakeholder

Gli stakeholder di Fondazione Pime appartengono ad ambiti molto diversi tra loro grazie alla varietà di attività realizzate dalle aree della Fondazione e ai relativi contesti di riferimento. Tra i principali stakeholder della Fondazione Pime ci sono i missionari del Pime, tutti i soggetti che operano nell'ambito della cooperazione internazionale e delle missioni estere e tutti i beneficiari delle loro attività. Di seguito un elenco delle categorie e degli enti a favore dei quali la Fondazione Pime realizza le sue attività e/o con cui le varie aree della Fondazione collaborano per il raggiungimento della missione organizzativa:

- Missionari del Pime;
- Beneficiari dei progetti di sviluppo e di sostegno a distanza;
- Benefattori;
- Dipendenti e volontari di Fondazione Pime;
- Clienti e fornitori di Fondazione Pime;
- Collaboratori occasionali e con partita Iva;
- Amici e conoscenti del Pime (sia singoli che famiglie);
- Utenti del Centro Pime (negozi, museo, caffetteria, libreria, biblioteca, teatro);
- Scuole, genitori e insegnanti dei bambini coinvolti nelle attività educative;
- Frequentatori delle case del Pime;
- Lettori e abbonati alle riviste del Pime;

- Parrocchie, gruppi missionari, oratori;
- Animatori e utenti di oratori e parrocchie;
- Pubblica Amministrazione;
- Cittadinanza dei Comuni che ospitano le fiere e le iniziative itineranti;
- Compagnie teatrali;
- Singoli studiosi e ricercatori universitari, giornalisti, studenti e dottorandi;
- Musei, Reti e Associazioni di Musei, Biblioteche e Archivi;
- Regione Lombardia;
- Comune e Provincia di Milano;
- Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia;
- Consigli di Zona 7 e 8 di Milano;
- Accademia Carrara di Bergamo;
- Icom (International Council of Museums) Italia;
- AMEI (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani);
- Utenti di corsi formativi attraverso l'Accademia Senza Frontiere;
- Pubblico generico partecipante agli eventi e agli spettacoli teatrali della Stagione Pime;
- Donatori della sottoscrizione a premi a favore dei Missionari del Pime;
- Donatori del Centro Pime raggiunti attraverso una campagna specifica;
- Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Icoo (Istituto di Cultura per l'Oriente e l'Occidente);
- Associazione Italia-Asia;
- Abei (Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani);
- Biblioteca del Capitolo Metropolitano di Milano;
- Singoli studiosi e ricercatori universitari, giornalisti, studenti e dottorandi;
- Seminario Teologico Internazionale Pime, Monza;
- IULM, Milano: percorso di visita;
- Giornalisti: varie testate mensili, settimanali e quotidiani nell'ambito della pubblicizzazione di eventi culturali e mostre temporanee;
- Professionisti museali;
- Lettori interessati all'approfondimento dei temi legati alla vita della Chiesa e della società in Asia, Africa, America Latina e Oceania;
- Giornali ed emittenti radiotv (Radio Rai, Tv2000/RadioinBlu, Radio Vaticana, Radio Marconi, Radio Capodistria, Avvenire, Famiglia Cristiana/Credere);
- Giornalisti, centri di ricerca, enti e istituzioni accademiche specializzate sull'Asia;
- Parrocchie e diocesi italiane;
- Religiose dell'istituto Missionarie dell'Immacolata;

Nel 2021, attraverso le attività didattiche svolte sia in presenza che a distanza, abbiamo incontrato circa 36.500 persone (14.500 in presenza e 22.000 online), svolgendo 7.000 ore di attività educativa e formativa presso le sedi del Pime.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Dipendenti

Durante l'anno 2021, Fondazione Pime Onlus ha avuto 35 dipendenti, dei quali 06 a tempo determinato (01 stagista e 05 con CCNL Istituzioni Socio Assistenziali – AGIDAE) e 29 a tempo indeterminato (03 con CCNL Giornalisti e 26 con CCNL Istituzioni Socio Assistenziali – AGIDAE).

L'età media è di 39 anni per le donne e di 47 per gli uomini.

L'anzianità di servizio media è di 08 anni per le donne e di 11 per gli uomini.

Area Sostegno Missioni:

Durante l'anno 2021 l'Area ha avuto 09 dipendenti (tutti con CCNL Istituzioni Socio Assistenziali – AGIDAE), dei quali 02 a tempo determinato (entrambi assunti durante il mese di ottobre) e 07 a tempo indeterminato (01 ha cessato durante il mese di novembre).

L'età media è di 42 anni per le donne e di 47 per gli uomini.

L'anzianità di servizio media è di 09 anni per le donne e di 14 per gli uomini.

- 01 responsabile di Area;
- 03 dipendenti (Sostegno a Distanza);
- 01 dipendente (Rendicontazione);
- 01 dipendente (Progetti di Sviluppo);
- 01 dipendente (Grandi Progetti);
- 01 dipendente (Fundraising);
- 01 dipendente (Elaborazione dati).

Area Cultura e Educazione:

Durante l'anno 2021 l'Area ha avuto 17 dipendenti (tutti con CCNL Istituzioni Socio Assistenziali – AGIDAE), dei quali 03 a tempo determinato (01 ha cessato durante il mese di novembre) e 14 a tempo indeterminato.

L'età media è di 38 anni per le donne e di 31 per gli uomini.

L'anzianità di servizio media è di 06 anni per le donne e di 04 per gli uomini.

- 01 responsabile di Area;
- 01 dipendente (Biblioteca);
- 02 dipendenti (Museo);
- 01 dipendente (Progetto "Time Out");
- 01 dipendente (Progetti "Be Present" e "Mission Exposure");
- 11 dipendenti (Educazione Mondialità).

Area Comunicazione:

Durante l'anno 2021 l'Area ha avuto 06 dipendenti (03 con CCNL Giornalisti e 03 con CCNL Istituzioni Socio Assistenziali – AGIDAE), tutti a tempo indeterminato (01 ha cessato durante il mese di novembre).

L'età media è di 43 anni per le donne e di 46 per gli uomini.

L'anzianità di servizio media è di 14 anni per le donne e di 07 per gli uomini.

- un responsabile di area, giornalista professionista dipendente part-time
- due giornaliste professioniste dipendenti part-time
- un dipendente full-time specializzato per l'area web/social media/produzione video
- una grafica dipendente con impiego part-time
- un dipendente full-time (AsiaNews)

Area Promozione:

Durante l'anno 2021 l'Area ha avuto 03 dipendenti (02 con CCNL Istituzioni Socio Assistenziali – AGIDAE a tempo indeterminato e 01 stagista che ha cessato durante il mese di settembre).

L'età media è di 34 anni per le donne e di 38 per gli uomini.

L'anzianità di servizio media è di 2 anni per le donne e di 12 per gli uomini.

- 01 responsabile di Area;
- 01 dipendente;
- 01 stagista.

La Fondazione rispetta la previsione di cui all'articolo 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., in relazione alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, che non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Nel corso dell'anno 2021 i dipendenti di Fondazione Pime hanno lavorato per alcuni periodi in smartworking seguendo un'organizzazione che ha previsto turni di presenza nel rispetto delle normative sul distanziamento sociale e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Volontari

I volontari sono risorse preziose per le attività di tutte le Aree della Fondazione, ma purtroppo durante il 2021 la loro presenza è stata saltuaria e meno continuativa rispetto agli anni precedenti a causa delle restrizioni legate alla pandemia da Covid-19.

I volontari impiegati in maniera non occasionale sono stati 31. In particolare sono 04 le persone che hanno collaborato con l'Area Sostegno Missioni supportando il personale nelle traduzioni delle lettere di Sostegno a Distanza e nell'aggiornamento dei Progetti di Sviluppo.

L'Area Promozione ha collaborato con 03 volontari per la gestione degli ingressi durante gli eventi e l'accoglienza degli spettatori della stagione teatrale.

La Biblioteca ha contato sul supporto di 04 volontari che hanno garantito il servizio di apertura della sala lettura e di ritiro e consegna dei libri in prestito nelle giornate di mercoledì e hanno affiancato la bibliotecaria nei giovedì.

Con l'Ufficio Educazione Mondialità per il progetto denominato "Time Out": uno spazio studio dove si studia e si svolgono i compiti accompagnati dai volontari (ma anche Sportello di ascolto e luogo che dona opportunità di partecipare a giochi, dibattiti, incontri formativi e laboratori), sono state coinvolte 19 persone.

Nell'Area Comunicazione 01 volontaria collabora per la correzione delle bozze dei prodotti editoriali

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

AREA SOSTEGNO MISSIONI

L'Area Sostegno Missioni rappresenta il ponte tra i benefattori e i responsabili in missione e, tramite essi, i beneficiari ultimi degli interventi dei dei Progetti di Sviluppo e di Sostegno a Distanza.

L'Area è composta da:

- Ufficio Aiuto Missioni (UAM) che intercetta i bisogni delle missioni, accompagna i referenti nella gestione e rendicontazione dei fondi ricevuti, dialoga con i benefattori in Italia attraverso i settori: Sostegno a Distanza (SaD); Progetti; Rendicontazione.
- Ufficio Fundraising che elabora e promuove campagne di raccolta fondi per il sostegno delle attività dell'UAM e, in collaborazione con le altre Aree di Fondazione Pime Onlus, ricerca opportunità di finanziamento per le iniziative in Italia.
- Ufficio Elaborazione Dati e Abbonamenti che gestisce le registrazioni e le destinazioni delle offerte ricevute attraverso i vari metodi di versamento e aggiorna il database in riferimento alle comunicazioni ai benefattori e agli abbonati alla rivista della Fondazione.

Attività 2021

Sostegno a distanza (SaD)

Il "Sostegno a Distanza" è stato introdotto in Italia più di cinquant'anni fa, nel 1969, proprio grazie ai missionari del Pime. È una modalità che permette al benefattore di sostenere l'istruzione, le cure mediche e l'alimentazione per un bambino, un giovane o una persona con disabilità ed anche per la formazione di un seminarista fino al sacerdozio.

L'ufficio SaD dell'Area Sostegno Missioni è il collegamento tra i sostenitori e i missionari che seguono i beneficiari diretti dei progetti. I referenti di questo settore accolgono i benefattori presso gli uffici della Fondazione Pime, ricevono e processano le offerte, curano i progetti di Sostegno a Distanza, mantenendo i contatti con i responsabili nelle terre di missione, occupandosi di tutto ciò che riguarda informazioni, aggiornamenti e collegamenti con i beneficiari dei progetti, aggiornando costantemente i benefattori sui percorsi dei bimbi e dei giovani sostenuti a distanza e sulla vita della missione di cui sostengono il lavoro. Per ciò che concerne la gestione contabile dei progetti, l'ufficio SaD collabora con l'Amministrazione e si occupa della Rendicontazione dei progetti SaD.

Affinché si possa fornire un supporto e un riferimento più puntuali ai missionari responsabili, i progetti di Sostegno a Distanza sono affidati ai referenti del settore SaD secondo una suddivisione per Paese. Questa scelta permette uno scambio di informazioni frequente e preciso, oltre a consentire di monitorare con attenzione i progetti in corso.

Al **31.12.2021** i beneficiari totali (bambini, ragazzi, persone con disabilità, seminaristi) sono **10.262 (11.267 nel 2020)** di cui **7.175 in Asia, 1.931 in Africa, 1.014 in America Latina, 69 in Oceania e 73 in Italia.**

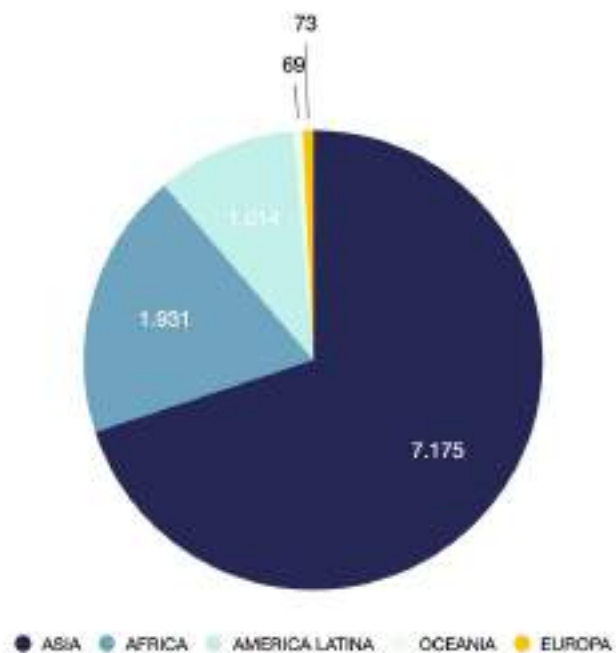
Tali beneficiari sono inseriti in un totale di **95 progetti (91 nel 2020)**, di cui **67 in Asia, 21 in Africa, 4 in America Latina, 2 in Oceania e 1 in Italia.**

I progetti per bambini e ragazzi sono **55 in Asia (6.745 beneficiari), 17 in Africa (1.807 beneficiari), 4 in America Latina (1.014 beneficiari) e 2 in Oceania (69 beneficiari).**

I progetti per giovani sono **7 in Asia (243 beneficiari) e 1 in Africa (12 beneficiari).**

I progetti per persone con disabilità sono **3 in Asia (165 beneficiari) e 2 in Africa (94 beneficiari).**

I progetti per seminaristi sono **2 in Asia (22 beneficiari) presso il Seminario Filosofico di Pune in India e presso il Seminario di Banani in Bangladesh; 1 in Africa (18 beneficiari) presso il Seminario Filosofico di Yaoundé in Camerun; 1 in Europa (73 beneficiari) presso il Seminario Teologico di Monza.**

Numero beneficiari Sad


PAESE	N. BENEFICIARI
INDIA	2.612
FILIPPINE	1.493
CAMERUN	1.421
THAILANDIA	1.354
BANGLADESH	1.197
HAITI	733
GUINEA BISSAU	431
MYANMAR	410
BRASILE	281
COSTA D'AVORIO	79
ITALIA	73
PAPUA NUOVA GUINEA	69
CAMBOGIA	66
CINA	43
TOTALE	10.262

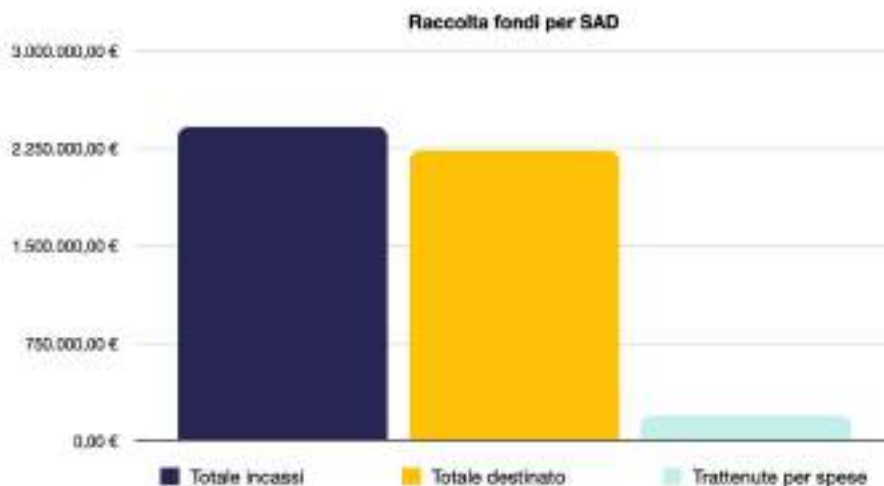
Analisi della raccolta per SaD

I beneficiari per i quali la Fondazione Pime ha ricevuto la quota di sostegno dai **benefattori nel 2021 sono 9.008**, mentre nell'anno precedente erano **8.996**. Il fatto che i progetti SaD comportino un impegno continuativo pluriennale certamente incide nel rallentare l'incremento dei SaD poiché non tutti si sentono pronti ad assumere un impegno per un lungo periodo. Il dato dei beneficiari che hanno ricevuto un sostegno durante l'anno 2021 va necessariamente letto tenendo conto del numero dei beneficiari che effettivamente sono stati sostenuti dalla Fondazione Pime durante l'anno, ovvero **10.262**. La discrepanza tra i due numeri dipende dal fatto che negli anni passati spesso i benefattori hanno deciso di coprire più anni di sostegno con la loro donazione. Vi è poi da considerare anche che i beneficiari inseriti in progetti di sostegno a distanza crescono, si diplomano, iniziano a lavorare e fortunatamente riescono ad uscire dalla necessità di sostegno economico costante assicurata dal SaD. Quando questo accade, i benefattori molto spesso proseguono nel sostegno di altri in necessità, ma le sostituzioni avvengono durante tutto l'anno e quindi non sempre rientrano nel numero di donazioni ricevute nell'anno solare.

Ci preme sottolineare, infine, che i progetti SaD hanno sempre una ricaduta positiva non solo sulla persona sostenuta ma anche sulla comunità di cui fa parte, in particolare nelle situazioni di maggiore necessità. Dunque, per avere un'idea più attinente alla realtà dell'impatto che questa forma di solidarietà, bisognerebbe tener conto non soltanto del numero di beneficiari presenti nel database di Fondazione Pime, ma anche delle famiglie e delle comunità di cui queste persone fanno parte.

Le persone che hanno iniziato a donare per un sostegno a distanza nel 2021 sono state **463**, con un buon incremento rispetto ai **247** del 2020. La maggior parte dei nuovi sostenitori è costituita da persone che già conoscevano il Pime (**68,8%** nel 2021 contro **50,6%** nel 2020). Il dato conferma che il "passaparola" è ancora il mezzo principale per avviare nuove adesioni. In aumento il numero di coloro che sottoscrivono un nuovo sostegno a distanza tramite internet (dal **3,6%** del 2020 al **6,9%** del 2021).

Dati raccolta fondi per sostegno a distanza



Descrizione	importo (€)
Totale incassi	€ 2.420.822,40
Totale destinato	€ 2.227.310,86
Trattenute per spese	€ 193.511,54
Trattenuta in %	8%

Ripartizione per Paese 2021

Continente	Nazione	2021 Importo (€)
AFRICA	CAMERUN	380.086,40 €
	COSTA D' AVORIO	13.647,50 €
	GUINEA BISSAU	95.622,87 €
		489.356,77 €
AMERICA LATINA	BRASILE	69.980,15 €
	HAITI	162.895,41 €
		232.875,56 €
ASIA	BANGLADESH	252.407,78 €
	CAMBOGIA	14.625,00 €
	FILIPPINE	334.998,70 €
	HONG KONG	9.465 €
	INDIA	691.747,84 €
	MYANMAR	68.960,00 €
	THAILANDIA	270.250,75 €
	1.642.455,07 €	
EUROPA	ITALIA	39.650,00 €
		39.650,00 €
OCEANIA	PAPUA-NUOVA GUINEA	16.485,00 €
		16.485,00 €
TOTALE		2.420.822,40 €



AFRICA

Per quanto riguarda i Sostegni a Distanza del continente africano, il 2021 ha visto aprirsi un nuovo progetto SaD in Guinea Bissau presso il catechistato di Nloren. È un progetto a favore dell'evangelizzazione di un territorio che fa parte di una chiesa giovane ma prolifica. Il progetto è stato rapidamente coperto dai nostri sostenitori anche perché ha un numero esiguo di bambini da sostenere: sono i figli dei catechisti in formazione per tre anni.

Nel 2021 la pandemia da Covid-19 ha continuato a galoppare così come in Europa anche in tutti i Paesi extraeuropei, Africa compresa. Nonostante ciò il continente africano è parso sopportare meglio e subire di meno le gravi conseguenze della malattia virale che ha colpito il mondo intero, forse ciò anche dovuto alla bassa età media. L'anno scolastico ha avuto un andamento abbastanza regolare senza lunghi periodi di chiusure o sospensione delle normali attività didattiche, ma qualche singhiozzo dovuto alla recrudescenza di Covid-19 c'è stato. Questa situazione precaria ha causato l'aumento degli spostamenti di interi gruppi familiari da una parte all'altra dei Paesi in cui operiamo, aumentando così l'instabilità delle genti e la nostra difficoltà a seguire il percorso di crescita dei bambini e dei giovani sostenuti. Purtroppo questo stato di cose incide in modo significativo sull'incremento della dispersione scolastica iniziata con la pandemia.

Nel 2021 ci siamo posti come obiettivo la ripresa di contatti e l'invio di notizie e ragguagli sui beneficiari con più regolarità, dopo la battuta d'arresto forzata dell'anno precedente.

AMERICA LATINA

I progetti del continente americano si sono arricchiti di un nuovo arrivato, un progetto SaD a Manaus a sostegno di una scuola parrocchiale a favore delle famiglie più povere, in particolare immigrati dai Paesi limitrofi. Le lezioni sono state interrotte prolungatamente per via della pandemia da Covid-19 e ciò ha causato una brutale e profonda battuta d'arresto nell'istruzione dei più fragili. Infatti vi sono state gravi ripercussioni nell'apprendimento scolastico, nella protezione alimentare, fisica ed emotiva causando forti disegualianze educative e sociali per milioni di bambini e giovani. In questo panorama il progetto SaD di San Paolo è stato accompagnato fino alla fine dell'anno da una famiglia dell'ALP (Associazione Laici Pime) in servizio in Brasile, che è rientrata in Italia poco prima di Natale. Ora il progetto Conosco-San Paolo prosegue con personale locale e sotto la supervisione di un missionario del Pime. Il progetto SaD di Parintins, Amazzonia, ha sofferto non poco le conseguenze della pandemia ma ha cercato di mettere in campo risorse e iniziative per tenere attivi i bambini e non interrompere la formazione scolastica seppur penalizzata. Tutto ciò ha ovviamente impedito l'espansione delle proposte di sostegno in Brasile. Un capitolo a parte riguarda Haiti e il suo progetto SaD molto amato dai nostri sostenitori per le mille difficoltà ambientali, sociali, politiche e strutturali che questo tribolato Paese si trova continuamente ad affrontare. Dopo l'assassinio del Presidente e un terremoto, c'è stato infatti l'avvento di bande armate che hanno preso in ostaggio l'intera capitale. Andare a scuola, fare provvigioni, vedere prospettive per il futuro è decisamente una sfida ad Haiti e il nostro progetto SaD è esattamente quello che fa.

ASIA

Nel corso del 2021 la pandemia da Covid-19 ha colpito l'Asia in modo abbastanza uniforme nei Paesi in cui siamo presenti con i progetti SaD, la differenza è stata fatta dalle scelte d'intervento dei diversi governi, soprattutto sul fronte sociale ed educativo.

Il Bangladesh ha optato per la chiusura delle scuole per l'intero anno cercando di ovviare attraverso moduli cartacei consegnati agli studenti e decidendo per la promozione politica di tutti, il risultato è stato un anno accademico perso e l'aumento della dispersione scolastica.

Nelle Filippine invece è stata fatta una scelta ibrida offrendo sia le lezioni online, non accessibili a tutti, che attraverso scambi di moduli cartacei tra insegnanti e alunni. La differenza sostanziale con altri Paesi è stata che nelle Filippine le scuole hanno riaperto a tratti.

Se ci spostiamo in Thailandia e Cambogia, le scuole – salvo brevi chiusure – hanno lavorato abbastanza regolarmente garantendo un adeguato livello d'istruzione.

Completamente diversa la situazione in Myanmar dove le scuole sono rimaste chiuse dal marzo 2020 fino al novembre 2021 e quando hanno riaperto si sono comunque scarsamente popolate, questo non solo a causa delle diverse e violente ondate pandemiche ma anche per la guerra civile che imperversa nel Paese.

Certamente è tra i territori più difficili che seguiamo dal nostro ufficio grazie anche alla collaborazione con la Fondazione New Humanity International Onlus, presente sul territorio dal 2002.

Riguardo al subcontinente indiano dopo un anno scolastico 2019/2020 terribile, fatto di chiusure e confinamenti anche in piccolissime case fatiscenti che hanno portato sofferenza a tutti e in particolare ai più piccoli, il 2021 è iniziato con la riapertura delle scuole nel mese di febbraio, partendo dalle classi dei più grandi. Ma le scuole si sono popolate lentamente e le notizie sui singoli bambini sono rimaste difficili da reperire. L'ufficio si è adoperato perché arrivassero gli aggiornamenti per la fine dell'anno o i primi mesi dell'anno nuovo e comunque ha continuato a inviare lettere circolari che tenessero i sostenitori informati sull'andamento delle cose nel Paese.

Nel corso dell'anno 2021 il progetto SaD seguito in Bangladesh da p. Emilio Spinelli è confluito nel progetto SaD della diocesi di Rajshahi poiché il missionario è rientrato in Italia.

A dicembre 2021 si è poi concluso il progetto SaD a Vissanapeta, in India, per dispersione dei bambini che non si sono più presentati a scuola soprattutto a causa dei trasferimenti delle famiglie altrove. In compenso sono stati avviati due nuovi progetti SaD, uno in Thailandia a Phrae, dedicato ai giovani per sostenerli negli studi superiori con p. Ivo Cavagna, e l'altro in Bangladesh con p. Francesco Rapacioli a Banderban, dove c'è un ostello destinato ai bambini della minoranza etnica marmas che popola il sud del Bangladesh al confine con il Myanmar.

OCEANIA

Nel corso dell'anno 2021 è stato avviato un nuovo progetto SaD destinato ai bambini in età prescolare e di scuola elementare in Papua Nuova Guinea, che si è andato ad aggiungere a quello già in corso. Le difficoltà di contatto e dunque gestionali per questo Paese remoto permangono e dunque gli aggiornamenti e le notizie dal campo sono sempre un po' difficoltose.

I NOSTRI "SPECIALI" PROGETTI SAD

1. Nel panorama dei nostri progetti SaD, ve ne sono di speciali e particolarmente benvenuti. Sono quelli rivolti alle persone con disabilità che seguono dunque bambini, giovani e anche adulti che vivono questa particolare condizione in Paesi in cui ancora la disabilità è un ostacolo enorme verso le cose più semplici ma fondamentali come istruzione, inclusione e inserimento lavorativo. I progetti rivolti alle persone con disabilità sono otto e distribuiti tra India, Myanmar, Camerun, Cina continentale, Thailandia e Bangladesh e si occupano di riabilitazione, inserimento lavorativo, formazione e istruzione nonché, naturalmente, di cure sanitarie. La Fondazione New Humanity International Onlus cura e supervisiona i progetti in India e Myanmar.
2. Infine, ma non per ultimo, vi è anche la possibilità di sostenere il cammino di un seminarista in formazione in uno dei seminari dell'Istituto Pime fino alla sua ordinazione. I seminari coinvolti sono 3, in India a Pune e in Camerun a Yaoundé per gli studi filosofici e a Monza per gli studi teologici, gli aspiranti del Bangladesh frequentano il seminario diocesano della capitale seguiti da un padre del Pime per poi arrivare a Monza. I seminaristi coinvolti in questi progetti sono in tutto 84, sostenuti da più benefattori. Il sostegno richiesto per loro non è solo fattivo ma anche spirituale.

Progetti e sostegno alle missioni estere

Le attività delle missioni del Pime sono sostenute attraverso: progetti di sviluppo, borse di studio, fondi per scopi specifici e fondi di emergenza, contributi derivanti dal 5 per mille, fondi per le opere di promozione umana di singoli missionari del Pime.

Progetti di sviluppo

Ogni anno la Fondazione Pime promuove e sostiene i Progetti di Sviluppo nei 19 Paesi in cui operano i missionari del Pime; con ambiti di intervento che spaziano dallo sviluppo sociale all'educazione, dalla sanità alle emergenze. I Progetti di Sviluppo sostenuti dalla Fondazione, rispondono a specifiche necessità e problematiche di comunità e villaggi in cui i missionari risiedono e operano. I progetti di Fondazione Pime Onlus riguardano azioni circoscritte e puntuali, sempre finalizzate al benessere della popolazione locale e nel pieno rispetto dell'ambiente e dei diritti umani.

La rilevanza (intesa come coerenza dell'intervento progettuale con i bisogni a cui si desidera rispondere) e la validità degli interventi progettuali proposti è quindi garantita dalla presenza costante e attenta dei missionari che coinvolgono la comunità locale in ogni fase progettuale: dalla preliminare identificazione dei bisogni all'implementazione delle attività, garantendo la sostenibilità dell'intervento nel tempo.

In media, i progetti dei missionari del Pime hanno una durata massima di 3 anni e possono richiedere contributi fino a € 30.000,00. Possono, quindi, definirsi "microprogetti" dal punto di vista finanziario e temporale, ma dal grande e duraturo impatto sulla vita e sullo sviluppo delle comunità in cui vengono implementati e gestiti.

Da ormai più di un anno sono state avviate nuove modalità di sostegno: i Progetti di Mantenimento.

I Progetti di Mantenimento, come già evidente dal nome, sono progetti legati al mantenimento e al sostegno di realtà particolari, presenti in missione, che necessitano di un aiuto costante e duraturo nel tempo per poter garantire le proprie attività. Questa forma progettuale si pone l'obiettivo di accompagnare determinate realtà – gestite e coordinate dai missionari del Pime all'estero e identificate e selezionate accuratamente - nella loro opera quotidiana, garantendo il proseguimento delle diverse attività.

L'iter di vita dei Progetti di Sviluppo di Fondazione Pime Onlus inizia in missione. (Azione 1)

Le richieste di finanziamento provenienti dai missionari vengono inviate all'Ufficio Progetti che le esamina e le presenta alla Commissione Tecnica per una prima visione e valutazione dei contenuti. (Azione 2)

In sede di Commissione Tecnica viene presa visione di tutti i progetti provenienti dalle diverse missioni, viene esaminata ogni richiesta controllando in particolar modo la presenza di tutte le informazioni, documenti e dettagli essenziali per l'eventuale approvazione futura della stessa.

Nei casi in cui viene identificata la mancanza o l'incongruenza di qualche dato progettuale viene prontamente chiesta spiegazione e relativa integrazione al missionario responsabile di progetto.

Una volta ricevute tutte le integrazioni e correzioni, le richieste vengono sottoposte al Consiglio di Amministrazione di Fondazione Pime Onlus per la valutazione definitiva. (Azione 3)

L'Ufficio Progetti si occupa di tenere i contatti sia con le missioni, sia con i benefattori, gestendo quindi la raccolta fondi per i progetti approvati e aperti.

I beneficiari diretti del servizio svolto dal presente ufficio sono le comunità presso cui i progetti vengono implementati e vengono destinati i fondi raccolti.

I beneficiari indiretti sono i missionari promotori di tali proposte progettuali, aiutati e supportati nel loro compito missionario e i collaboratori italiani dell'ufficio.

La raccolta fondi a sostegno dei progetti approvati parte con la pubblicazione delle relative schede sulla rivista mensile Mondo e Missione, sul sito web www.centropime.org, sulla pagina Facebook e Instagram del Centro Missionario Pime e con la segnalazione diretta a benefattori e sostenitori. (Azione 4)

La scheda stilata per ciascun progetto contiene informazioni dettagliate sul contesto, le attività e gli obiettivi da perseguire e sull'importo da raccogliere, comprensivo della trattenuta dell'8% a copertura delle spese di gestione. Ulteriori informazioni e dettagli sui budget restano a disposizione presso l'Ufficio Progetti per il donatore interessato che volesse farne richiesta.

Sul sito web www.centropime.org, nella pagina dedicata ai Progetti di Sviluppo, vi è una schermata relativa a ciascun progetto dove viene indicato ai sostenitori l'importo raccolto e la differenza ancora da raccogliere. Quando la raccolta fondi per un progetto risulta conclusa, ne viene mandata comunicazione ai singoli sostenitori e sul sito il progetto appare con l'indicazione "Completato".

Analisi della raccolta per progetti

Nell'anno 2021 sono stati sostenuti 76 Progetti di Sviluppo, suddivisi nei seguenti ambiti: 29 Sviluppo sociale, 28 Istruzione e formazione, 9 Sanità, 3 Pastorale, 4 Emergenza, 3 Mezzi di comunicazione sociale. Tutti i progetti dei missionari del Pime vengono avviati e realizzati grazie ai contributi di donatori privati, fondazioni e associazioni. Principalmente le donazioni provengono da benefattori privati, che confermano la fiducia nelle attività dei missionari del Pime e quindi della Fondazione.

Seguendo una prassi consolidata, l'Ufficio Progetti continua a coinvolgere sempre più direttamente i donatori, allo scopo di avvicinarli allo spirito della missione, soddisfacendo le varie richieste d'informazione, dando notizie e indicazioni sull'evolversi dei progetti e garantendo una totale trasparenza nella destinazione dei fondi raccolti.

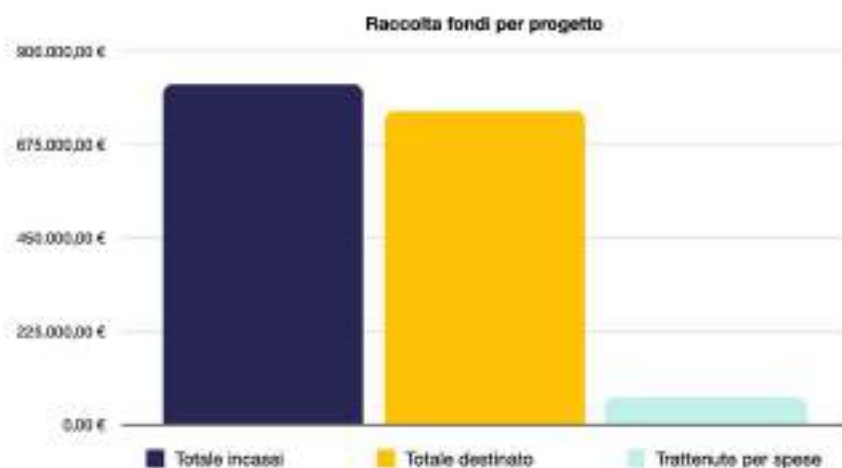
Ogni donazione effettuata è infatti tracciabile attraverso il sistema denominato “Segui il tuo euro”, che permette a tutti i donatori di seguire la propria offerta dal momento del versamento fino alla destinazione prescelta, consentendo inoltre di vedere come è stata utilizzata attraverso la scheda e la rendicontazione del progetto e di stampare le ricevute fiscali dei propri versamenti.

Nel corso degli anni si è consolidata un’ulteriore pratica di promozione dei Progetti di Sviluppo, legata a eventi quali matrimoni, cresime, comunioni, battesimi o eventi specifici scelti dai donatori stessi. I singoli benefattori diventano veri e propri promotori della raccolta fondi del progetto da loro scelto, coinvolgendo amici e parenti o scegliendo di creare “bomboniere solidali” donando in prima persona e regalando questo gesto fraterno ai propri invitati.

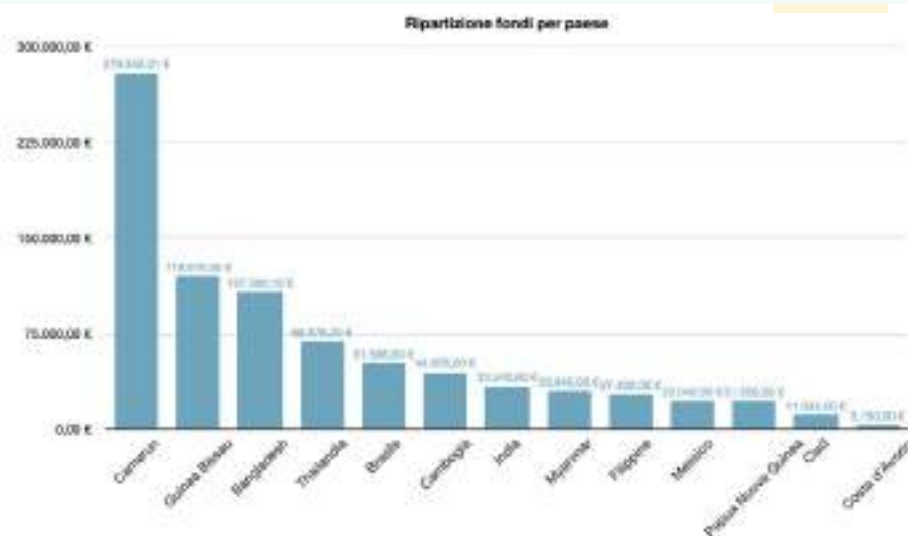
Questa e le altre numerose attività di promozione e informazione garantiscono una continua crescita sia del numero di progetti disponibili sia di donazioni raccolte.

Considerando gli incassi per Progetti di Sviluppo, sotto esplicitati in tabella, si può definire raggiunto l’obiettivo preventivato a inizio anno per questa specifica attività. La raccolta fondi per Progetti di Sviluppo, infatti, ha avuto un incremento del 19,04% pari a € 131.208,72.

Dati raccolta fondi per progetti di sviluppo



Descrizione	2021
Totale incassi	820.432,00 €
Totale destinato	754.797,45 €
Trattenute per spese	65.634,55 €
Trattenuta in %	8,00%



CONTINENTE	NAZIONE	2021 (IMPORTO €)	
AFRICA	CAMERUN	€	279.342,01
	CIAD	€	11.045,00
	COSTA D' AVORIO	€	3.150,00
	GUINEA-BISSAU	€	119.876,00
		€	413.413,01
AMERICA LATINA	BRASILE	€	51.598,00
	MESSICO	€	22.040,00
		€	73.638,00
ASIA	BANGLADESH	€	107.506,19
	CAMBOGIA	€	44.656,00
	FILIPPINE	€	27.402,00
	INDIA	€	33.540,60
	MYANMAR	€	29.840,00
	THAILANDIA	€	68.878,20
		€	311.822,99
OCEANIA	PAPUA NUOVA GUINEA	€	21.558,00
		€	21.558,00
TOTALE		€	820.432,00



Borse di studio

Tra i progetti sostenuti da Fondazione Pime Onlus vi sono anche le Borse di Studio, uno strumento di accompagnamento e supporto per giovani studenti che, al termine degli studi superiori, desiderano continuare nel loro percorso di formazione iscrivendosi all'università.

Le Borse di Studio hanno la forma tipica di sostegno economico che si concretizza nel finanziamento delle rate universitarie ed eventuali ulteriori spese da parte di un benefattore. I beneficiari delle Borse di Studio sono giovani studenti residenti nei Paesi di missione in cui sono presenti i missionari del Pime; questi sono i promotori e i responsabili stessi di tali progetti, occupandosi sia della selezione di giovani desiderosi di accrescere le proprie conoscenze all'università sia del monitoraggio del loro percorso.

Frequentare l'università in molti Paesi in cui sono chiamati a operare i missionari del Pime può risultare eccessivamente oneroso per tanti giovani, pur meritevoli, perché in genere provengono da famiglie le cui risorse non sono sufficienti per coprire il costo delle tasse di iscrizione all'università a cui si aggiungono i costi di vitto e alloggio. Molti studenti, infatti, vivono in villaggi periferici molto distanti dalle grandi città dove hanno sede le università.

Per questo motivo molti giovani desiderosi di continuare il loro percorso di studi, in assenza di strumenti quali le borse di studio, si troverebbero costretti a rinunciare alla prospettiva di studiare e trovare un posto di lavoro più dignitoso in futuro. Con ciascuna borsa di studio si sostengono infatti, parzialmente o totalmente, i costi di iscrizione, le spese universitarie o scolastiche e gli eventuali costi di vitto e alloggi presso ostelli e/o case parrocchiali di un giovane dei Paesi di missione.

L'Ufficio Progetti della Fondazione Pime funge da tramite tra il sostenitore e il missionario responsabile dello studente borsista, inviando ogni anno informazioni sulla sua situazione e i suoi risultati accademici.

Nel 2020 sono stati destinati alle borse di studio 39.555,08 €. Sono state finanziate 51 borse di studio per altrettanti studenti universitari, attraverso 4 canali:

- Borse di studio sostenute da singoli donatori;
- Borse di studio sostenute attraverso il Fondo S021;
- Borse di studio sostenute attraverso il Fondo Cavenaghi S111;
- Borse di studio sostenute attraverso il Fondo Cataldi S122.



Paese	Numero	Corsi
BANGLADESH	3	BUSINESS E ECONOMIA
	1	MECCANICA
	1	MEDICINA
	1	SCIENZE POLITICHE
	2	SCIENZE SOCIALI
	1	INGEGNERIA INFORMATICA
	6	SCIENZE INFERMIERISTICHE
CAMBOGIA	1	MEDICINA
	2	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
	2	BIOLOGIA
	3	INGEGNERIA INFORMATICA
	2	SCIENZE SOCIALI
	1	INGEGNERIA CIVILE
	2	AGRARIA
	2	RELAZIONI INTERNAZIONALI
	1	SCIENZE INFERMIERISTICHE
CAMEROUN	1	SCIENZE INFERMIERISTICHE
PAPUA NUOVA GUINEA	3	PEDAGOGIA
	1	BUSINESS E ECONOMIA
	1	SCIENZE AMBIENTALI
	2	TECNICO ELETTRICISTA
	1	MECCANICA
FILIPPINE	2	INGEGNERIA INFORMATICA
	1	EDUCAZIONE FISICA
	1	PEDAGOGIA
THAILANDIA	2	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
	1	EDUCAZIONE FISICA
	2	BUSINESS E ECONOMIA
	1	LINGUE STRANIERE
	1	PEDAGOGIA

Raccolta fondi da assegnare

Le «erogazioni da assegnare», che nel 2021 hanno raggiunto la cifra di € 766.668,96, sono quelle in cui i benefattori non effettuano una scelta precisa ma indicano un bisogno generale (esempio: missioni bisognose, bambini, lebbrosi, giovani, acqua). Questi fondi vengono inseriti in un'apposita riserva e vengono poi destinati a seconda di esigenze particolari o a chiusure di progetti aperti che non hanno raggiunto la cifra richiesta.

In questa voce vengono anche inserite le erogazioni raccolte per emergenze o calamità naturali. In caso di necessità urgenti, si utilizza questo fondo per rispondere a grosse esigenze umanitarie e ciò permette alla Fondazione Pime di intervenire con immediatezza in tali occasioni.

In particolare, nel 2021 abbiamo continuato la raccolta fondi legata all'Emergenza Coronavirus, attraverso il fondo – aperto nel 2020- S140 Emergenza Coronavirus nel mondo. Nell'anno 2021 il fondo S140 ha raccolto 128.198,99 €.

Il 14 agosto 2021 un forte terremoto ha colpito Haiti, causando la distruzione di molte abitazioni e mettendo in ginocchio un Paese che già vive quotidiane tensioni e povertà. Per far fronte a questa emergenza è stato riaperto il fondo S112 – Emergenza Haiti, attraverso il quale nel 2021 sono stati raccolti € 64.372 utilizzati per ricostruire una scuola nella cittadina di L'Asile, al sud del Paese.

Nel 2021 è proseguita la collaborazione con l'agenzia di informazione della Fondazione, AsiaNews, con due nuove campagne di solidarietà: in Pakistan un aiuto ai lavoratori in condizioni di semi-schiavitù delle fabbriche di mattoni; in Libano un aiuto alle scuole cattoliche a rischio chiusura a causa della crisi economica. A queste si aggiunge la campagna Adotta un cristiano di Mosul, già aperta nel 2014, a favore dei cristiani perseguitati in Iraq che è oggi parte integrante di Fondazione Pime.

Per queste iniziative di solidarietà AsiaNews ha raccolto nel 2021 la cifra complessiva di € 82.205,00.

Infine, durante il 2021 sono da menzionare i due fondi legati alle campagne annuali del Centro Pime, che si riferiscono rispettivamente al periodo a cavallo tra gli anni 2020 e 2021 e gli anni 2021 e 2022, sono le seguenti:

- S142 Sorella Papua Nuova Guinea, per cui sono stati raccolti nel 2021 € 66.742,30 per sostenere progetti di sviluppo sostenibile e tutela ambientale nelle missioni in Papua Nuova Guinea e per realizzare attività di sensibilizzazione ai temi del cambiamento climatico in Italia.
- S144 Sale della terra. Educare per integrare in Thailandia, per cui sono stati raccolti nel solo mese di dicembre 2021 € 100.304,10 per promuovere e stimolare, in Thailandia come anche in Italia, il dialogo e lo scambio di vedute e idee, mantenendo sempre come fondamento di ogni intervento la comprensione reciproca e il rispetto dei propri patrimoni linguistici, culturali, etnici e religiosi. L'obiettivo del Fondo S144 e delle attività in missione e in Italia è infatti quello di integrare la diversità mantenendo l'unicità e le peculiarità di ciascun individuo e gruppo.

5 per mille

Con i fondi derivanti dal 5 per mille (dichiarazione redditi 2018 e dichiarazione dei redditi 2019), che ammontano rispettivamente a € 425.810,21 e € 433.768,36, la Fondazione Pime ha svolto, da agosto 2020 a ottobre 2021, la propria attività istituzionale sostenendo attività nell'ambito della cooperazione internazionale, delle missioni, dei progetti all'estero nei Paesi in via di sviluppo, con particolare attenzione ai Paesi e alle attività in cui sono presenti i missionari del Pime. Inoltre, una parte del 5 per mille è stata destinata ad attività direttamente connesse e indicate nello Statuto della Fondazione Pime, ovvero le iniziative delle diverse aree che operano sul territorio italiano: attività educative, redazione rivista Mondo e Missione, sito web, Museo e Biblioteca. Tutte iniziative che hanno come scopo la diffusione della conoscenza delle aree di intervento, la sensibilizzazione alle diverse culture e religioni e la presentazione del lavoro dei missionari.

Le iniziative sostenute con i fondi provenienti dalle dichiarazioni dei redditi del 2018 e 2019 sono state molteplici e, seguendo la mission dell'organizzazione, si sono concentrate in modo particolare sul sostegno alle attività missionarie del Pime.

In entrambi i casi, i due importi derivanti dai due diversi 5 per mille (redditi 2018 e redditi 2019) sono stati così suddivisi:

- 80% a sostegno di progetti all'estero;
- 12% per attività culturali, educative e di divulgazione dei valori missionari in Italia;
- 8% destinato alla gestione dei progetti e alla loro rendicontazione.

5 per mille 2020 – Dichiarazioni 2018 (Redditi 2017)

Totale fondi a disposizione (accreditati il 30.07.2020)	100%	€ 425.810,21
A disposizione per attività a sostegno delle missioni	80%	€ 340.648,17
Per attività di comunicazione e animazione Pime in Italia	12%	€ 51.097,23
Per spese di gestione Fondazione Pime	8%	€ 34.064,81



Circoscrizione Pime	Progetto e richiesta	Contributo deliberato dal CdB
J175 - Brasile	Ristrutturazione e costruzione Comunidade Sao Joao Batista	€ 80.000,00
J176 - Cambogia	Casa della Carità	€ 48.440,00
J177 - Camerun - Ciad	Sostegno alle popolazioni bisognose del Ciad e Camerun	€ 46.419,00
J178 - Guinea Bissau	Andare all'incontro, guarire, accogliere e formare	€ 47.875,50
J179 - India	Sviluppo sociale nelle aree di Karubhanga e Khamman	€ 14.610,09
J180 - Myanmar	Sviluppo e gestione sostenibile di acqua e sanità a Nanhaung	€ 87.637,44
J182 - Thailandia	Accoglienza e riabilitazione bambini e ragazzi con disabilità - Centro Phrae	€ 15.666,13
Totale destinato		€ 340.648,16

Settori Interni Pime	Progetto e richiesta	Contributo deliberato dal CDA
J189 - Media Pime: AsiaNews	RIORGANIZZAZIONE DI ASIA NEWS	€ 5.677,47
J190 - Fondazione Pime: Biblioteca	NUOVI SPAZI PER LA BIBLIOTECA	€ 5.677,47
J191 - Fondazione Pime: Educazione alla mondialità	PROGETTARE PER CONTRASTARE LA POVERTÀ EDUCATIVA	€ 5.677,47
J192 - Fondazione Pime: Museo	NUOVE STRATEGIE EDUCATIVE DIGITALI PER IL MUSEO POPOLI E CULTURE	€ 5.677,47
J193 - Media Pime: Mondo e Missione	I MERCOLEDÌ DEL PIME IN STREAMING CON "MONDO E MISSIONE"	€ 5.677,47
J194 - Media Pime: Sito web	LANCIO DEL NUOVO SITO CENTROPIME.ORG	€ 5.677,47
J195 - Fondazione Pime: Promozione	PALCO, STREAMING E SERVICE PER IL CONGRESSINO-FESTIVAL DEL CENTRO Pime	€ 5.677,47
J196 - Fondazione Pime: Fundraising	FONDAZIONE PIME: FUNDRASING	€ 5.677,47
J197 - Animazione Pime Italia	CAMPO DI LAVORO DI BUSTO ARSIZIO E ANIMAZIONE AI GIOVANI	€ 5.677,47
Totale destinati		€ 51.097,23

5 per mille 2020bis – Dichiarazioni 2019 (Redditi 2018)

Totale fondi a disposizione (accreditati il 06.10.2020)	100%	€ 433.768,36
Contributi erogati per attività all'estero	71,68%	€ 310.916,48
Contributi erogati per attività in Italia	12%	€ 52.052,20
Spese per la gestione dei progetti, spese di rendicontazione/amministrative	8%	€ 34.701,47
Fondi accantonati	8,32%	€ 36.098,21
Totale generale per il 5 per mille 2019	100%	€ 433.768,36

Progetto e Circoscrizione Pime	Titolo progetto	Contributo deliberato
J183 - Bangladesh	SOSTEGNO AGLI OSTELETTI DI DINAJPUR E MARIAMPUR	€ 26.168,07
J184 - Guinea Bissau	INFORMARE E FORMARE: PROGRAMMI DI SVILUPPO SOCIALE	€ 87.666,64
J185 - India	ACQUA POTABILE A ELURU	€ 13.283,33
J188 - India	SISTEMAZIONE ORFANOTROFIO SWARGA DWAR A TALOJA	€ 30.840,00
J186 - Myanmar	REINSERIMENTO SOCIALE DEI MINORI DETENUTI, YANGON	€ 60.442,95
J187 - Thailandia	SVILUPPO QUALITÀ DELLA VITA DEI BIMBI DEL CENTRO ST. JOSEPH	€ 92.515,49
Totale destinato		€ 310.916,48

Settori interni Pime Italia	Titolo progetto	Contributo deliberato
J198 - PROMOZIONE	PROMOZIONE	€ 37.920,73
J199 - REDAZIONE	COMUNICAZIONE + GRAFICA MM + ASIANEWS	€ 9.581,29
J200 - UAM	4 COMPUTER PORTATILI - UAM	€ 2.160,94
J201 - FUNDRAISING	1 COMPUTER PORTATILE - FUNDRAISING	€ 540,23
J202 - UEM	IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ UFFICIO UEM - 2021	€ 1.849,01
Totale destinato		€ 52.052,20

Raccolta per missionari e Istituti

Una delle principali attività della Fondazione Pime è quella di contribuire ad aiutare le opere di promozione umana dei missionari del Pime come previsto dallo Statuto.

Esiste dunque un'apposita voce per le erogazioni in cui viene indicato il nome del missionario a cui devono essere devolute. Questi importi vengono trasmessi con frequenza trimestrale alla Procura del Pime di Milano perché provveda a inviarli direttamente alla missione. Su queste erogazioni la Fondazione non effettua nessun tipo di trattenuta a titolo di rimborso spese.

Nella tabella seguente i fondi raccolti sono divisi per continente e nazione di lavoro dei missionari destinatari. Per quanto concerne l'Italia si tratta, nella generalità dei casi, di erogazioni raccolte per attività del Pime in Italia oppure per missionari rientrati in attesa di ripartire. Sulle erogazioni che la Fondazione Pime riceve per le case del Pime che sono in Italia, a titolo prudenziale, non si rilascia documento valido ai fini della detrazione/deduzione fiscale.

Continente	Nazione	€
AFRICA	ALGERIA	€ 3.300,00
	CAMERUN	€ 197.379,00
	CIAD	€ 27.885,00
	COSTA D' AVORIO	€ 40.799,86
	GUINEA-BISSAU	€ 182.861,67
	TUNISIA	€ 4.850,00
AMERICA LATINA	BRASILE	€ 192.649,00
	MESSICO	€ 1.600,00
ASIA	BANGLADESH	€ 318.264,00
	CAMBOGIA	€ 54.210,50
	FILIPPINE	€ 34.000,00
	GIAPPONE	€ 14.580,00
	HONG KONG	€ 76.317,00
	INDIA	€ 113.890,00
	MYANMAR	€ 29.358,20
	THAILANDIA	€ 104.392,00
EUROPA	ITALIA	€ 421.572,77
NORD AMERICA	U.S.A.	€ 550,00
OCEANIA	PAPUA NUOVA GUINEA	€ 11.660,00
TOTALE		€ 1.830.119,00

Descrizione	2021
Totale incassi	1.830.119,00 €
Totale destinato	1.830.119,00 €
Trattenute per spese	0 €
Trattenuta in %	0%

Rendicontazione



Gli enti non profit hanno caratteri gestionali propri che li rendono molto diversi rispetto alle imprese. In particolare, la missione ideale, non finalizzata alla massimizzazione di risultati economici bensì all'attuazione al meglio degli obiettivi ideali stabiliti nello statuto dell'ente, caratterizza tutta la struttura organizzativa aziendale.

Per Fondazione Pime la fiducia che i sostenitori ripongono nella sua capacità di amministrare i fondi donati, coerentemente con gli obiettivi statutari, è alla base delle sue attività.

Quindi, l'esigenza di riportare e rendicontare l'utilizzo del contributo ricevuto in ogni fase deriva dalla precisa volontà di trasparenza nei confronti dei donatori.

Il documento di rendicontazione si propone, infatti, di "dare conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti e degli effetti sociali prodotti, nell'ambito di un dialogo tra Fondazione Pime e i propri sostenitori.

Inoltre, per il responsabile di un progetto abituarsi a un reporting periodico dei propri progetti significa abituarsi a una programmazione sistematica del lavoro e a una efficace registrazione e controllo delle spese, comunicando in modo chiaro i propri bisogni e i propri risultati.

L'avvio di un percorso verso una buona rendicontazione costituisce allora, per Fondazione Pime, un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su sé stessa, sui propri valori, obiettivi e sulla propria missione;
- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie attività;
- attivare con i propri sostenitori momenti di dialogo, confronto, partecipazione e collaborazione. Una buona rendicontazione è importante tanto quanto la gestione del progetto stesso.

Nel 2021 tutte le rendicontazioni dei progetti di sviluppo e dei progetti di Sostegno a Distanza approvate sono state inserite on-line, nella maggior parte dei casi, direttamente dai responsabili su un sito creato appositamente.

Nei casi in cui il responsabile ha mostrato difficoltà nel caricamento on-line della rendicontazione, per scarsa dimestichezza con gli strumenti informatici o per le difficili condizioni ambientali in cui si trova ad operare, è stato richiesto l'invio della rendicontazione in formato cartaceo, ed è stato lo stesso UR a inserirla on-line, dopo averla controllata e approvata.

Le rendicontazioni approvate sono state poi rese disponibili per la consultazione da parte dei donatori attraverso «Segui il tuo Euro», sistema di tracciabilità on-line dei fondi donati, esempio unico di trasparenza delle donazioni ricevute, che permette al donatore di seguire la propria donazione dal momento del versamento fino alla destinazione prescelta, e vedere come è stata utilizzata.

Il processo di verifica e rendicontazione ha visto innanzitutto il coinvolgimento dell'Ufficio Rendicontazione, supportato da altre tre unità operative della Fondazione Pime: l'Ufficio Progetti, l'Ufficio Sostegno a Distanza e l'Ufficio Amministrativo.

Nel 2021, come ogni anno, sono state verificate e rendicontate le attività svolte dai progetti di sviluppo, di emergenza, di sostegno a distanza e da quelle realizzate grazie ad assegnazioni.

Le rendicontazioni di progetti di sostegno a distanza approvate sono state in tutto 78.

Le rendicontazioni di progetti di sviluppo e di emergenza approvate sono state in tutto 55 come da tabella seguente.

1	AIUTO AD ALCUNE FAMIGLIE CRISTIANE - LIBANO
2	AIUTA I DISOCCUPATI DELLE FABBRICHE DI MATTONI - PAKISTAN
3	SCUOLA MATERNA E OSTELLO A TAKHMAO - CAMBOGIA
4	AUTOVETTURA PER ATTIVITÀ PASTORALI E SOCIALI* NELLA DIOCESI DI CHIANG RAI - THAILANDIA
5	BORSA DI STUDIO DI CEDRIC WERONA - PAPUA NUOVA GUINEA
6	BORSA DI STUDIO DI RAYMOND REMBA - PAPUA NUOVA GUINEA
7	BORSA DI STUDIO DI RULINA MARDI - BANGLADESH
8	BORSA DI STUDIO DI PHATCHANEE SUEMUE - THAILANDIA
9	BORSA DI STUDIO DI KEYA KUJUR - BANGLADESH
10	BORSA DI STUDIO DI MERINA MURMU - BANGLADESH
11	BORSA DI STUDIO DI MITRA BARMON - BANGLADESH
12	BORSA DI STUDIO DI ROBY MARDY - BANGLADESH
13	BORSA DI STUDIO DI SOMNANG PRANG - CAMBOGIA
14	BORSA DI STUDIO DI SEBASTIAN MARDY - BANGLADESH
15	BORSA DI STUDIO DI EKKA AMOS EMARSON - BANGLADESH
16	BORSA DI STUDIO DI YORN SREYNICH - CAMBOGIA
17	BORSA DI STUDIO DI KHORN RIEN - CAMBOGIA
18	BORSA DI STUDIO DI KIM SERY POV - CAMBOGIA
19	BORSA DI STUDIO DI NGEN ROVEN - CAMBOGIA
20	BORSA DI STUDIO DI OL SINANN - CAMBOGIA
21	BORSA DI STUDIO DI SOEUN VICHAKA - CAMBOGIA
22	BORSA DI STUDIO DI KANHA KHUN - CAMBOGIA
23	BORSA DI STUDIO DI THIDA JANNOI - THAILANDIA
24	BORSA DI STUDIO DI CHALOMSI TAHONG - THAILANDIA
25	BORSA DI STUDIO DI METHAWI BOKHA - THAILANDIA
26	BORSA DI STUDIO DI RATTAPHONG YUERUE - THAILANDIA
27	BORSA DI STUDIO DI TON SREYNICH - CAMBOGIA
28	BORSA DI STUDIO DI SREYMAO LACH - CAMBOGIA
29	BORSA DI STUDIO DI CHANNRAKSMEY NEY - CAMBOGIA
30	BORSA DI STUDIO DI NIPA MURMU - BANGLADESH
31	BORSA DI STUDIO DI BENEDICT MILON TIGGA - BANGLADESH
32	BORSA DI STUDIO DI N'GORAN MATHURIN - COSTA D'AVORIO
33	BORSA DI STUDIO DI GIYO GEITAVATA - PAPUA NUOVA GUINEA
34	BORSA DI STUDIO DI ANGUS OA - PAPUA NUOVA GUINEA
35	BORSA DI STUDIO DI FRANCIS PAO - PAPUA NUOVA GUINEA
36	RISTRUTTURAZIONE COMUNIDADE SAO JOAO BATISTA - BRASILE
37	SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI BISOGNOSE - CIAD E IN CAMERUN
38	ACCOGLIENZA E RIABILITAZIONE BAMBINI/RAGAZZI CON DISABILITÀ - THAILANDIA
39	OSPEDALE SAN JOSE' IN BOR - GUINEA BISSAU
40	LA CONCORDIA: UNA CASA TRA GLI INDIOS - MESSICO
41	IMPIANTO SOLARE PER ILLUMINARE KARKAR - PAPUA NUOVA GUINEA
42	UN POZZO PER NDAKLA DOUBANE - CAMERUN
43	LIBRI SCOLASTICI BILINGUE CRIOLO GUINEENSE - PORTOGHESE - GUINEA BISSAU
44	UN POZZO PER GOLONGARI - CAMERUN
45	UN POZZO PER KALFOU LUGGOL - CAMERUN
46	UN POZZO PER MBIHORE - CAMERUN
47	UN POZZO PER GUILIRI - CAMERUN
48	UN POZZO PER GUIDIGUIS CENTRE - CAMERUN
49	ACQUA POTABILE PER I VILLAGGI DI SAO DOMINGOS - GUINEA BISSAU
50	NUOVI SPAZI PER ATTIVITÀ SOCIALI E DI PROMOZIONE UMANA - GUINEA BISSAU
51	ACQUA E PROMOZIONE UMANA A FADIADOUGOU - COSTA D'AVORIO
52	UN POZZO PER BOUGOUDOU - CAMERUN
53	UN POZZO PER LARA PAROISSE - CAMERUN
54	UN POZZO PER MOULVOUADYE KATCHATCHIA - CAMERUN
55	UN POZZO PER MOULVOUADYE KAYA - CAMERUN

Obiettivi 2022

Se l'anno 2020 è stato certamente caratterizzato dalla crisi sanitaria e quello 2021 dalla percezione dell'arrivo di un'imminente crisi finanziaria, il 2022 è iniziato con ogni buon auspicio e con un diffuso sentore di rinascita su ogni fronte, Non Profit compreso.

Ma l'invasione russa dell'Ucraina iniziata il 24 febbraio 2022 ha sparigliato di nuovo tutte le carte e dopo due anni dall'inizio della pandemia da Covid-19, per la prima volta ci si è trovati ad affrontare una crisi finanziaria reale e non più soprattutto percepita.

L'Area "Sostegno Missioni" proseguirà ugualmente nell'opera di riorganizzazione avviata nel 2019, prima dell'avvento della pandemia da Covid-19, che consiste nel gestire al meglio le proprie procedure di progettualità e raccolta fondi al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti ai beneficiari che sostiene nel mondo, grazie anche alla ricerca di un aumento delle donazioni ricevute a favore dei Progetti di Sostegno a Distanza, di Sviluppo, di Borse di Studio e di opere di promozione umana dei missionari del Pime.

Durante il 2022, l'Area si propone di confermare sia la solida gestione dei Progetti di Sviluppo, sia l'inversione del trend negativo di quelli di Sostegno a Distanza, come avvenuto nel 2021 rispetto all'anno precedente, se la crisi permetterà ai donatori di continuare a supportare nonostante le conseguenze delle privazioni dilaganti anche sul nostro territorio, alle quali si sta facendo fronte coinvolgendo sempre più i donatori e promuovendo tutte le opere salva-vita che si portano avanti quotidianamente nelle periferie dimenticate -geografiche ed esistenziali-.

Per le donazioni relative ad Assegnazioni e Iniziative, sorrette negli scorsi due anni dalle numerose offerte ricevute a favore del fondo "Emergenza Coronavirus nel Mondo", e nel 2021 anche da un Fondo Paese relativo ai Progetti di sviluppo sostenibile in Papua Nuova Guinea molto ben strutturato, per il 2022 prevediamo invece un calo. Infatti l'Area "Sostegno Missioni", non avendo né missionari del Pime né corrispondenti esteri in Ucraina e, di conseguenza, non potendo garantire -come per ogni altro progetto- una gestione completa e condivisa delle opere in loco, ha deciso di non farsi carico delle necessità generate dallo stato di emergenza, situazione che avrebbe portato ad una celere raccolta fondi, ma che non avrebbe messo al primo posto il rispetto della piena fiducia che i donatori ed i beneficiari detengono nella Fondazione.

Per il 2022, se saranno perlomeno affievoliti i numerosi effetti che ha avuto il Covid-19 e sta avendo il conflitto in Ucraina sui sostenitori dei missionari del Pime e delle loro opere, la riorganizzazione dell'Area "Sostegno Missioni" dovrebbe riuscire finalmente ad esprimere il proprio potenziale, riuscendo di conseguenza a supportare sia qualitativamente, sia quantitativamente, un maggior numero di progetti rispetto agli esercizi passati.

AREA CULTURA E EDUCAZIONE

BIBLIOTECA

Patrimonio librario

Al 31.12.2021 il patrimonio librario consta di 43.604 monografie catalogate, più diverse centinaia da catalogare. Le nuove acquisizioni provengono da donazioni per lo più da missionari del Pime e sostenitori della Biblioteca, oppure dalle richieste di volumi in recensione per la rivista Mondo e Missione. Nel corso del 2021 non sono stati effettuati nuovi acquisti.

I libri arrivati dalla Biblioteca del Pime di Napoli e dalla Biblioteca del Pime di Roma, che l'Istituto ha chiuso nel 2019, avendo la Direzione Generale del Pime completato il trasferimento nella sede di Milano, sono in fase di catalogazione.

I periodici correnti, di cui vengono conservate e rilegate le annate, sono 90. Di questi, si effettua spoglio e catalogazione di articoli pertinenti alle tematiche privilegiate della Biblioteca: storia dell'evangelizzazione (presenza missionaria e figure di missionari); presenza cristiana in Paesi dove i cristiani sono minoritari; altre religioni e dialogo con il cristianesimo; ecumenismo; missiologia; antropologia; attualità, in particolare dei Paesi in cui è presente il Pime.



Attività 2021

Gestione ordinaria: sala lettura, prestito e consultazione

Rispettando le limitazioni di orari e di spazi legate alle misure di prevenzione anti-Covid 19, la Biblioteca ha sempre mantenuto attivo su appuntamento il suo servizio prestiti e consultazione. Questa disponibilità è stata particolarmente apprezzata da studenti e studiosi, e in particolare da laureandi che avevano necessità di consultare volumi e fare ricerche per la tesi.

Gli utenti cercano in Biblioteca testi o periodici specializzati nelle tematiche della storia delle missioni, delle culture extra-europee, della cooperazione internazionale e del dialogo tra religioni, testi non facilmente reperibili in altre sedi universitarie o biblioteche.

Nel 2021 sono stati effettuati 137 prestiti a domicilio e realizzati diversi servizi di reference attraverso contatti telefonici o via mail.

Nel mese di settembre 2021 è stata aperta la nuova sala lettura, che offre 44 postazioni di studio – di cui 4 riservate alla consultazione di documenti e materiali dell'Archivio Generale del Pime – dotate di connessione Wi-Fi e prese elettriche. La nuova sala ha, da subito, visto una notevole frequenza di studenti universitari, che la apprezzano particolarmente per lo spazio disponibile, la luminosità e la tranquillità.

Le presenze in sala lettura sono, in media, di circa 15-20 utenti al giorno, perlopiù per studio personale.

Eventi culturali

Il calendario di eventi e attività culturali è stato piuttosto ridotto, principalmente a causa del protrarsi dell'emergenza Covid 19 e del trasloco del deposito della Biblioteca, lavoro che ha tenuto impegnati la bibliotecaria e i volontari per diversi mesi, in particolare nella seconda metà dell'anno.

Le attività culturali realizzate sono state tutte collegate al tema della campagna dell'anno: la Papua Nuova Guinea.

27 aprile e 18 settembre | Evento di Public History: Molto lontano, inaspettatamente vicino. La storia della Papua Nuova Guinea cambia prospettiva, a cura di Marta Gara - Un percorso di ricerca interattivo e partecipato dal pubblico attraverso presente e passato, confini, identità e memorie. Un invito alla lettura della storia della Papua Nuova Guinea in prospettiva globale e post-coloniale alla ricerca di un significato condiviso di sostenibilità sociale.

Marta Gara, storica e dottore in Istituzioni e Politiche all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è vincitrice della Borsa di studio Piero Gheddo 2020 con un progetto di valorizzazione del patrimonio della Biblioteca del Pime.

Approfondimenti online sulla conoscenza e la storia della Papua Nuova Guinea con la presentazione di libri a tema, patrimonio della Biblioteca.

19 settembre | Mostra bibliografica sulla storia della Biblioteca in collaborazione con l'Archivio generale e Archivio Fotografico Pime, in occasione del Congresso Pime e dell'inaugurazione delle nuove sale del Centro.

30 settembre -1 ottobre | La Biblioteca del Pime è stata invitata a partecipare attivamente al convegno La Biblioteca Multiculturale, organizzato da ABEI (Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani) a Reggio Calabria. Il tema dell'intervento chiesto è stato: «La Biblioteca del Pime: Milano e Monza». La relazione, presentata con collegamento a distanza, è stata realizzata in collaborazione con p. Gianni Criveller – missionario del Pime e bibliotecario della Biblioteca del Seminario internazionale del Pime di Monza

Comunicazione e Social media:

Nel corso dell'anno è stata curata la pubblicazione di post e brevi video di presentazione del patrimonio librario della Biblioteca sui canali social del Centro Pime e del Museo Popoli e Culture.

In occasione dell'apertura della nuova sala lettura e grazie alla partnership con la Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nel mese di settembre è stato pubblicato un articolo di presentazione, a cura di Sofia Sangalli, su Catholica Library, newsletter della Biblioteca UCSC.

Obiettivi 2022

Gestione e servizi al pubblico

Continuare a promuovere il patrimonio della biblioteca e dare maggiore visibilità ai servizi offerti attraverso il sito www.centropime.org e i canali social.

Promuovere la collezione di periodici attraverso l'invio di newsletter mensili di approfondimento, curate dalla borsista Marta Gara, a un target specifico di docenti, studiosi e istituti culturali.

Studiare la possibilità di inserire il catalogo della biblioteca in un polo nazionale (SBN o PBE), mantenendo la convenzione aperta con la Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Proseguire il percorso per le donazioni e la valorizzazione dei Fondi Libri Antichi, ivi compresi quelli della Biblioteca del Centro Missionario.

Consolidare i rapporti con l'ABEI, Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani, sia per quanto riguarda le possibilità di formazione del personale, sia per migliorare e rafforzare la rete di collaborazione con altre biblioteche.

Eventi culturali

Collaborare con gli altri settori del Centro Missionario Pime, all'interno del "Team Eventi" e con l'Ufficio Beni Culturali del Pime, per l'organizzazione, la calendarizzazione e la promozione comune e coordinata degli eventi culturali, sia in presenza che online.

Continuare e ampliare la collaborazione non solo con ICOO (Istituto di Cultura per l'Oriente e l'Occidente) e Associazione Italia-Asia (già in essere), ma anche con altri istituti culturali, per cicli di conferenze e presentazioni di libri.

MUSEO POPOLI E CULTURE

Collezioni e opere

Le collezioni del Museo Popoli e Culture si sono formate gradualmente con il costante invio di oggetti da parte dei missionari. Un primo nucleo si deve a padre Carlo Salerio (1827-1870) che, nel 1852, raccolse e portò in Italia una notevole quantità di oggetti di interesse etnologico provenienti dall'isola di Woodlark, nella lontana Melanesia. Oggi, in seguito a diverse vicissitudini, restano dell'intera raccolta solo alcuni oggetti, conservati presso il nostro Museo, presso la collezione permanente del Mudec (Museo delle Culture) di Milano e il Museo Pigorini di Roma. Un altro contributo di valore alla crescita delle raccolte museali si deve a Mons. Simeone Volonteri (1831-1904), missionario del Pime e vicario apostolico della provincia cinese di Henan. Abile cartografo, è autore di una carta geografica di Hong Kong e della zona adiacente, che è stata per lungo tempo la migliore e più usata di quell'area.

Un'ultima figura da ricordare è senza dubbio quella di padre Raffaello Maglioni (1891-1953). Archeologo, riportò alla luce una grande quantità di reperti delle culture neolitiche della Cina meridionale (provincia Guangdong). Il Museo di storia naturale di Hong Kong, cui è stata donata l'intera raccolta, ha concesso in prestito al nostro Museo una piccola parte del materiale scoperto da padre Maglioni.

Un importante contributo dell'arricchimento delle raccolte si deve, inoltre, alle donazioni di amici italiani e, in misura minore, ad acquisizioni del Museo stesso.

Attualmente la collezione permanente e di proprietà del Pime è composta da opere provenienti dai seguenti Paesi: Cina, Giappone, India, Bangladesh, Filippine, Myanmar, Thailandia, Cambogia, Tibet, Nepal, Brasile, Messico, Panama, Camerun, Costa d'Avorio e Guinea Bissau.

A settembre 2019 il Centro Pime si è rinnovato e si è aperto alla cittadinanza nella ristrutturata sede di via Monte Rosa. Il riallestimento del Museo è stato pensato affinché questo spazio fisico diventi sempre più un luogo dove le persone si sentano accolte, dove possano acquisire nuove conoscenze e competenze, dove possano stringere nuove relazioni e dove possano percepire la complessità della società in cui viviamo,

caratterizzata da una molteplicità di culture e tradizioni che devono trovare le giuste modalità di dialogo. Nella nuova sede, la collezione è organizzata in sezioni tematiche: vita quotidiana, ornamenti, animismo, riti e cerimonie, buddhismo, induismo, cristianesimo in Cina e Giappone, tessuti, arte cinese, taoismo e strumenti musicali, arricchite da postazioni multimediali che offrono l'opportunità di approfondire alcuni contenuti del Museo con una modalità interattiva ed emotiva.

Attività 2021

Oltre alla consueta attività museale che ha comportato la cura, il mantenimento e la custodia delle raccolte, l'attività di segreteria, la collaborazione con altri musei, enti culturali, realtà istituzionali (Regione, Provincia, altri Enti), il 2021 ha visto la realizzazione di numerose attività educative e culturali.

Proposte in presenza

Nei periodi di apertura del museo, nel 2021 abbiamo realizzato le seguenti attività in presenza allo scopo di coinvolgere pubblici diversi (scuole, famiglie, gruppi con interessi ed esigenze specifiche) e di valorizzare la mission della Fondazione Pime attraverso il patrimonio museale:

Al Museo in famiglia

Laboratori per famiglie con bambini dai 6 agli 11 anni realizzati al sabato pomeriggio o in occasioni particolari. Nel 2021 abbiamo realizzato 11 laboratori che hanno coinvolto 94 persone, come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti sono gli altri famigliari che non hanno preso parte ai laboratori, gli utenti del sito del Museo e gli iscritti alla Newsletter del Museo (circa 3000 contatti).

I laboratori sono stati i seguenti:

Sabato 19 febbraio | **Auguri e nengajo**

Sabato 23 febbraio | **Creativity Lab**

Venerdì 2 luglio | **Museum Summer Lab - Aspiranti stilisti**

Venerdì 9 luglio | **Museum Summer Lab - Animali Parlanti**

Venerdì 30 luglio | **Museum Summer Lab - Animali Parlanti**

Venerdì 10 settembre | **Museum Summer Lab - Poesie tra le nuvole**

Sabato 9 ottobre | **Diario di Viaggio**

Sabato 30 ottobre | **Esploratori di colori**

Sabato 13 novembre | **Animali da salvare**

Sabato 27 novembre | **Albero degli antenati**

Sabato 11 dicembre | **A parole tue: inventori di caratteri**

Percorsi rivolti a studenti delle scuole di ogni ordine e grado

Anche nel 2021 il pubblico scolare è quello che ha risentito di più degli effetti della pandemia e gli Istituti scolastici, dovendo fare fronte a continui cambiamenti organizzativi, hanno ridotto e in alcuni casi azzerato le attività educative extra-curricolari. Dunque nel 2021 il calo maggiore dei visitatori è legato a questo pubblico. Nel corso dell'anno hanno visitato il museo 414 studenti con i loro insegnanti e docenti, di cui 130 della scuola primaria, 51 della scuola secondaria di primo grado, 110 della scuola secondaria di secondo grado e 123 studenti universitari accompagnati dai loro docenti, come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti sono le famiglie degli studenti.

Percorsi e strumenti rivolti a persone con disabilità cognitive

Durante il 2021, 5 gruppi di persone con disabilità cognitive hanno visitato il museo grazie a un percorso progettato negli anni precedenti sulla base delle loro esigenze specifiche. In totale sono state coinvolte 68 persone, come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti sono le famiglie delle persone che hanno partecipato al percorso. Con questa proposta abbiamo raggiunto l'obiettivo individuare gruppi portatori di interessi specifici.

Campus al Pime

Durante i mesi di luglio, agosto e settembre e in occasione di periodi di sospensione della scuola come le vacanze di Carnevale e Pasqua il Museo ha collaborato con l'Ufficio Educazione Mondialità del Pime

alla realizzazione dei campus dedicati a bambini della scuola primaria e secondaria di I grado. Il Museo ha proposto la conoscenza di differenti oggetti delle collezioni in modo interattivo e con laboratori didattici creativi, utilizzando strumenti audio e video. Circa 410 bambini hanno partecipato all'iniziativa, come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti sono le famiglie dei bambini.

Con questa proposta abbiamo raggiunto l'obiettivo di favorire le iniziative, lo scambio di competenze e gli ambiti di collaborazione con gli altri settori del Centro Pime.

Come si dice? Un laboratorio di italiano L2 al Museo Popoli e Culture

A partire dal 2019 il Museo Popoli e Culture propone un laboratorio volto all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda, nel 2021, a causa delle restrizioni date dalla pandemia in corso, nonostante il lavoro di promozione svolto, un solo gruppo proveniente da un'associazione che propone corsi di italiano a persone straniere e migranti ha partecipato al laboratorio. In totale sono state coinvolte 10 persone, come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti della proposta sono le famiglie dei partecipanti. Con questa proposta abbiamo raggiunto l'obiettivo di promuovere il laboratorio e in misura minima rispetto alla quantità di risposte, abbiamo raggiunto anche l'obiettivo di attivazione del laboratorio.

Esposizione temporanea

A settembre 2021 è stata inaugurata la mostra *Kulabob. Il fratello ritrovato di Papua Nuova Guinea* (in corso fino a fine febbraio 2022). La mostra si è inserita all'interno della campagna *Sorella Papua Nuova Guinea. Salviamo la casa comune* organizzata dal Centro Pime di Milano e volta alla promozione dei progetti del Pime di sviluppo sostenibile contro le conseguenze dei cambiamenti climatici.

Nel 2021 la mostra è stata visitata da circa 550 persone e circa 70 persone hanno partecipato alle visite guidate alla mostra, come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti sono gli utenti del sito del Museo e gli iscritti alla Newsletter del Museo (circa 3000 contatti).

Nell'ambito della mostra abbiamo inoltre organizzato due incontri di approfondimento coinvolgendo un documentarista che ha lavorato in Papua Nuova Guinea e un'antropologa culturale a cui hanno partecipato circa 20 persone come beneficiari diretti.

Visite guidate per abbonati Abbonamento Musei Lombardia

In virtù convenzione, stipulata nel 2019 e rinnovata nel 2021 con Abbonamento Musei della Lombardia, nella seconda parte dell'anno abbiamo proposto delle visite guidate destinate agli abbonati su tematiche specifiche legate alle collezioni. In totale abbiamo proposto 7 visite guidate e abbiamo coinvolto 88 persone come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti dell'iniziativa sono tutti gli abbonati ad Abbonamento Musei che hanno ricevuto la newsletter da parte dell'associazione e tutti gli utenti del sito Abbonamento Musei che hanno visitato la pagina con le proposte in calendario.

Con questa azione abbiamo raggiunto gli obiettivi di individuare gruppi portatori di interessi specifici e di rimanere nel circuito di Abbonamento musei.

Formazione per guide turistiche

Abbiamo proposto un incontro formativo rivolto alle guide dedicate al turismo religioso allo scopo di far conoscere le collezioni del museo, di veicolare metodologie innovative di mediazione del patrimonio e di invogliare l'inserimento della visita al Museo nella loro offerta

All'incontro hanno partecipato 40 persone come beneficiari diretti. Con questa azione abbiamo raggiunto l'obiettivo di portare a conoscenza gli operatori locali delle proposte del Museo Popoli e Culture.

Proposte estive per gli oratori

Per l'estate del 2021 abbiamo proposto agli oratori un percorso di vista a carattere ludico-educativo focalizzato sul tema dell'anno della FOM.

All'iniziativa hanno aderito 15 gruppi per un totale di 343 persone coinvolte come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti sono le famiglie dei ragazzi.

Con questa proposta abbiamo raggiunto l'obiettivo di inserire il Museo all'interno delle proposte estive della FOM e quello di offrire ai pre-adolescenti delle parrocchie di Milano e hinterland una proposta di percorso laboratoriale in collaborazione con le Chiese locali.

Ritiri in vista dei sacramenti

Abbiamo elaborato una proposta rivolta alle parrocchie in preparazione ai sacramenti. Abbiamo coinvolto 5 gruppi per un totale di 120 persone come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti sono le famiglie dei ragazzi. Con la proposta abbiamo raggiunto l'obiettivo di ideare e promuovere ritiri rivolti alle parrocchie in preparazione ai Sacramenti e in collaborazione con l'Ufficio Educazione Mondialità.

Proposte on-line

Nel 2021 il museo è stato chiuso al pubblico nel mese di gennaio e dal 1 marzo al 25 aprile in conformità con le restrizioni adottate dal governo per contenere i contagi da covid-19. In particolare in questo periodo e anche in altri periodi dell'anno, Il Museo ha attivato delle proposte on-line per mantenere vivo il contatto con i suoi pubblici, anche a distanza.

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti iniziative:

Al Museo in Famiglia

3 videolaboratori in diretta per famiglie con bambini dai 6 agli 11 anni. In totale hanno partecipato 27 bambini come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti sono gli altri famigliari che non hanno preso parte ai laboratori, gli utenti del sito del Museo e gli iscritti alla Newsletter del Museo (circa 3000 contatti). I videolaboratori realizzati sono:

sabato 20 marzo | Paesaggi Montuosi e nebbie cinesi

sabato 6 aprile | Generatore di creature fantastiche

sabato 17 aprile | Il giardino fiorito

Musei in dialogo

Nel corso dell'anno abbiamo ideato e realizzato in partenariato con l'Accademia Carrara di Bergamo un corso di Educazione al patrimonio rivolto a insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado e a professionisti museali

Il percorso è stato articolato su tre incontri, ciascuno dei quali focalizzato su uno dei tre temi scelti e per ogni incontro abbiamo messo in dialogo due opere: una dell'Accademia Carrara e una del Museo Popoli e Culture. Per la realizzazione del corso abbiamo collaborato con ANISA – Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte, tale collaborazione ha favorito la partecipazione degli insegnanti grazie alla possibilità di acquisire titoli formativi.

Il corso è stato replicato in tre edizioni. La terza edizione ha aperto ulteriormente il dialogo interdisciplinare che caratterizza la proposta con la partecipazione di Patrizia Berera, Architetta e Coordinatrice dei progetti della Rete degli Orti Botanici della Lombardia.

Per presentare al pubblico il corso, abbiamo organizzato due eventi on-line in diretta sui canali social dei due musei per i quali abbiamo coinvolto professionisti del mondo della scuola, dei musei e dell'università come relatori per ampliare le riflessioni promosse dal corso.

In totale hanno partecipato 600 persone come beneficiari diretti. I beneficiari indiretti sono gli utenti dei siti web dei due musei, gli iscritti alle Newsletter dei due musei, i partecipanti ai due eventi on-line di lancio dell'iniziativa.

La proposta risponde agli obiettivi di mantenere viva la collaborazione con Accademia Carrara e di attivazione di una proposta formativa rivolta a professionisti museali, educatori e insegnanti.

Tra gli altri obiettivi prefissati per il 2021, abbiamo inoltre mantenuto il legame con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano garantendo il tutoraggio degli allievi del master in "Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive" e grazie alla collaborazione di una consulente esterna abbiamo potenziato la comunicazione dei canali social.

Obiettivi 2022

- allestimento di una mostra temporanea.
- promuovere l'offerta rivolta alle parrocchie (oratori, gruppi missionari, gruppi terza età) per incrementare il numero di gruppi in visita.
- inserire il museo all'interno delle proposte estive della FOM.
- promuovere l'offerta rivolta alle scuole per incrementare il numero di gruppi in visita.
- rimanere nel circuito Abbonamento Musei e ampliare l'offerta.
- mantenere il legame l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano garantendo il tutoraggio degli allievi del master in "Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive".
- individuare gruppi portatori di interessi specifici a cui indirizzare proposte mirate.
- mantenere attiva la comunicazione dei canali social.



UFFICIO EDUCAZIONE MONDIALITÀ

L'Ufficio Educazione Mondialità si occupa delle attività della Fondazione Pime in ambito educativo, proponendo percorsi di *educazione alla cittadinanza, al dialogo, all'intercultura* e *all'economia responsabile*, per:

- valorizzare le esperienze culturali, umane e spirituali che i missionari del Pime vivono nell'incontro con altri popoli e culture;
- contribuire allo sviluppo di una sensibilità aperta ai problemi del mondo;
- educare alla cura di sé, alla stima dell'altro e al desiderio di vivere in istituzioni giuste.

Attività 2021

L'Ufficio Educazione Mondialità ha sede presso i Centri Pime di Milano, Sotto il Monte (BG), Busto Arsizio (VA) e Treviso. Le attività svolte e i percorsi proposti sono affini e condivisi, pur nel rispetto di caratteristiche e peculiarità dei diversi territori e dei relativi utenti.

Attività educative con scuole, parrocchie, famiglie

Nel 2021, attraverso le attività didattiche svolte sia in presenza sia a distanza, l'Ufficio ha incontrato circa 36.500 persone (14.500 in presenza e 22.000 online), svolgendo 7.000 ore di attività educativa e formativa nei seguenti ambiti:

- educazione alla cittadinanza-diritti,
- intercultura,
- religione/dialogo,
- equo/economia responsabile.

Attività di formazione docenti

- Prosegue la collaborazione con il Seminario Teologico Pime di Monza, che dal 2019 ha introdotto nel piano di studi un corso curato dall'Ufficio Educazione Mondialità. Nel 2021 si sono svolte lezioni laboratoriali sui temi dell'intercultura e della mondialità per 25 seminaristi del primo e quarto anno.
- A partire da ottobre 2021 la sede di Busto Arsizio ha progettato e realizzato un corso di aggiornamento per docenti IRC della Diocesi di Novara, coinvolgendo 170 docenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado.
- Nell'ottobre 2021 la sede di Treviso ha progettato e realizzato per conto di FISM – Federazione Italiana Scuole Materne Treviso e FIDAE Federazione Istituti Attività Educative un corso per insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Treviso, Conegliano e Montebelluna, seguito da oltre 180 docenti.
- Presso le scuole della provincia di Treviso hanno preso il via anche i corsi di formazione per docenti che, con i laboratori per le scuole dell'infanzia concludono le attività previste dal progetto "Abitare il mondo: cittadini sostenibili", realizzato grazie al finanziamento della Regione Veneto, con un'ampia rete di partner (Provincia di Treviso, Rete Iside, Arpa Veneto, FISM Treviso, Scuole dell'Infanzia del Comune di Riese Pio X, Contarina S.p.A.) con 96 classi di 20 scuole della Provincia di Treviso.

Altri progetti educativi/formativi

Nel 2021 sono state attivate convenzioni con le seguenti scuole superiori per svolgere percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (**PCTO**): Liceo San Raffaele, Segrate, MI; Istituto Tecnico E. Mattei, Rho, MI; Liceo Artistico Don Milani, Tradate, VA; Liceo Montini, Milano.

Prosegue, anche online sul nuovo sito centropime.org, il **Progetto Adottiamoci**, un percorso educativo proposto a scuole e parrocchie per incontrare una realtà dove operano i missionari del Pime. Per il 2021 il progetto ha avuto come tema "Sorella Papua Nuova Guinea. Salviamo la casa comune". L'Ufficio Educazione Mondialità ha predisposto materiali coinvolgenti e contributi on-line interattivi e li ha messi gratuitamente a disposizione di insegnanti ed educatori.

Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR): anche a distanza, percorsi extrascolastici di educazione alla cittadinanza nei Comuni di Agrate Brianza (MB), Basiglio (MI), Cesano Maderno (MB), Gorla Minore e Olgiate Olona (VA).

Giornate del Dialogo: mattinate per il triennio delle scuole superiori a Busto Arsizio e Milano, dedicate alla riflessione sul tema del dialogo interreligioso.

Mostre interattive: nel 2021 la mostra “WATT is this?” sull’energia è stata allestita presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Limbiate, la mostra “Missione Acqua” è stata allestita presso il Centro Pime a Milano e Sotto il Monte, nell’Istituto Comprensivo di Bernareggio e presso la Scuola Paritaria La Zolla di Milano.

Si è concluso il progetto **“Agri-smart, un ponte tra Mozambico e Italia”** per educare allo sviluppo e alla sostenibilità, finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed è realizzato dalla Ong Cosv insieme a Celim, il gruppo di azione per la mitigazione del cambiamento climatico CarbonSink, la cooperativa sociale Eliante, le Università di Urbino e Milano, il Pontificio Istituto Missioni Estere (Pime - Ufficio Educazione Mondialità) e il Dipartimento per la terra e l’ambiente della Zambezia, Mozambico. L’Ufficio Educazione Mondialità ha operato per sensibilizzare gli studenti italiani delle scuole secondarie sui temi ambientali della sostenibilità delle risorse e della sicurezza alimentare, promuovendo il progetto Agri-smart nelle province di Bergamo, Lecco, Monza e Brianza e nell’area metropolitana di Milano.

Sono proseguite le attività educative (in presenza e on-line) afferenti al progetto sostenuto dalla **Fondazione Cariplo “A Milano, la missione è al Centro”**. L’attivazione della modalità on-line di svolgimento degli incontri con scuole e oratori ha permesso di recuperare anche quanto non realizzato nel 2020 a causa dell’emergenza sanitaria e ha incontrato il bisogno delle scuole di proporre agli studenti attività di stimolo e riflessione nonostante le restrizioni vigenti. Sono stati realizzati **incontri di educazione alla cittadinanza e all’interculturalità, eventi on-line a cui hanno partecipato circa 22.000 studenti di tutta l’Italia** per celebrare alcune ricorrenze internazionali e giornate di teatro, narrazioni e laboratori alle quali hanno aderito interi Istituti Comprensivi. Con le parrocchie sono state realizzate attività con gruppi di catechesi e Oratori estivi. Segnaliamo, in particolare:

In occasione dell’anniversario della **Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (CRC)**, con il contributo della **Fondazione Roberto Franceschi Onlus** il 19/11/2021 le classi prime della SSPG intitolata a Roberto Franceschi hanno partecipato a un laboratorio didattico sul tema dei diritti. La “Giornata dei diritti” per l’anniversario della CRC è al centro della programmazione anche dei Consigli Comunali dei Ragazzi coordinati dall’UEM e in molte scuole, per esempio nell’Istituto Comprensivo di Bernareggio, che anche nel 2021 ha realizzato con noi la sua Marcia per la pace.

Realizzazione di corsi di **formazione per animatori dell’Oratorio estivo**.

È ripreso il progetto **Capizzone@Grugana**: due corsi di formazione per gli animatori dell’Oratorio estivo proposti dalla **FOM**, declinati in chiave missionaria. Nel 2021 hanno partecipato 57 ragazze e ragazzi dalla prima alla quarta superiore, provenienti da 18 parrocchie. Turno A 28 - 30 maggio 2021- 20 partecipanti, turno B 11 - 13 giugno 2021 - 37 partecipanti.

L’Ufficio Educazione Mondialità anche nel 2021 ha fornito sostegno educativo al percorso Pime dedicato alle famiglie missionarie.

Nel 2021 l’UEM Sotto il Monte ha coordinato l’accoglienza di 1445 pellegrini, 67 dei quali hanno visitato la **casa natale di Papa Giovanni XXIII**.

Progetto **“La solidarietà non è un pacco... è un regalo!”** nel rispetto dei limiti per l’emergenza sanitaria, la campagna di promozione e raccolta fondi per il Pime si è svolta in 54 negozi in tutta Italia, grazie a 319 volontari e collaboratori. I fondi raccolti sono stati destinati al sostegno delle attività educative della nostra Fondazione.

I CAMPUS ESTIVI Pime nel 2021 si sono svolti in sei sedi: Milano, Monza, Busto Arsizio, Gorla Minore, Calco e Treviso. Per il campus estivo a Milano è ripresa la collaborazione con la Scuola di Musica Cluster. Su richiesta *dell’Association des parents d’eleves- Lycee Stendhal* a Milano sono stati realizzati mini campus in occasione delle vacanze della scuola francese per l’inverno, la primavera e l’autunno 2021.

Hanno partecipato ai Campus circa 600 bambini da 6 a 12 anni, per un totale di 45.600 ore di attività educative svolte (circa due settimane di frequenza per ogni iscritto).

L'Ufficio Educazione Mondialità ha sviluppato collaborazioni fruttuose con Fondazioni territoriali tramite bandi (Fondazione Comunitaria del Varesotto, Fondazione della Comunità di Monza e Brianza), convenzioni con amministrazioni comunali (Comune di Gorla Minore, Comune di Calco), associazioni ed enti attivi nell'ambito del disagio minorile (Caritas, parrocchie, Comunità di S. Egidio, cooperativa sociale "Il Piccolo Principe" di Busto Arsizio), aumentando la capacità di mettere il proprio servizio alle famiglie in rete con gli interventi di altri enti. Il campus di Treviso ha ricevuto un contributo anche da Banca Centromarca di Treviso.

PROGETTO TIME OUT: Spazio studio extra-ordinario

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 Fondazione Pime Onlus ha dato avvio a un progetto educativo che dedica tempo e spazio agli adolescenti, perché possano fermarsi e trovare gli strumenti per affrontare le sfide che incontrano a scuola. Tempo di presenza, supporto e guida: gli adolescenti saranno condotti a conoscersi e scoprirsi capaci di scegliere strade per aprirsi all'Altro, passando dal ricevere aiuto al donare ciò che si è. La proposta si suddivide in studio assistito o studio individuale, con momenti di convivialità, incontri sui temi di attualità e con i missionari del Pime.

Due volte a settimana i ragazzi vengono seguiti nelle materie scolastiche dai volontari, per riuscire ad acquisire maggiori strumenti per comprendere, memorizzare e saper esprimere gli argomenti da studiare.

Supporto della fase adolescenziale mediante dibattiti o incontri su alcune tematiche che toccano i ragazzi direttamente, partendo da stimoli colti direttamente da loro. **Crescere nella capacità di incontrare e aprirsi all'altro:** con i pari, i volontari e l'educatore per mettere a disposizione i propri talenti e conoscendo quelli altrui vivere uno scambio reciproco. **Educare i ragazzi alla cura:** i ragazzi verranno responsabilizzati nel prendersi cura degli altri componenti del doposcuola e degli ambienti.

Affiancamento personale: grazie a un'educatrice che cura la parte scolastica e personale dello studente.

Orientamento: supporto e accompagnamento nelle scelte di vita e di studio.

A beneficiare del progetto sono 36 studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado, le loro famiglie che si interfacciano con la realtà per chiedere confronto e sostegno per i loro figli, le scuole secondarie di secondo grado che richiedono l'inserimento dei loro studenti nel servizio di Time out.

PROGETTO UNIVERSITÀ: Be present e Mission Exposure

Prosegue la collaborazione UEM con le attività di animazione condotte dai missionari del Pime presso l'**Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano**, in collaborazione con il Centro Pastorale dell'Ateneo.

Il progetto coinvolge un educatore dell'Ufficio Educazione Mondialità e un missionario del Pime, responsabile dell'Animazione Missionaria, con la supervisione della responsabile di Area e con il confronto con i colleghi dell'equipe allargata UEM.

BE PRESENT

Be Present propone agli studenti di dedicarsi ad azioni di volontariato, entrando in contatto con i bisogni sociali del territorio di Milano, mettendo a frutto le proprie risorse, capacità e competenze, per accrescere la propria esperienza umana e spirituale di formazione provando ad aprirsi "al mondo accanto", sperimentando l'incontro con la diversità e la crescita personale nel rileggere l'esperienza in ottica formativa e di fede. In questo senso vivere la missione significa anche provare a leggere, con il carisma del Pime, l'esperienza del servizio e dell'incontro dell'altro come momenti di incontro con la propria umanità e con Dio.

Nel 2021 più di 200 studenti e studentesse di tutte le facoltà dell'UCSC di Milano hanno manifestato il loro interesse e più di 90 di loro hanno iniziato l'esperienza di servizio; la maggior parte di loro, nonostante la pandemia, ha portato avanti questo impegno con continuità, partecipando attivamente al percorso formativo.

Gli obiettivi previsti per il 2021 sono stati tutti ampiamente raggiunti, sia in termini di persone incontrate, sia in termini di persone realmente coinvolte nelle attività con continuità e presenza.

MISSION EXPOSURE

Da 13 anni, MISSION EXPOSURE invita gli studenti di tutte le facoltà dell'UCSC di Milano a fare percorso di formazione che prepari poi ad un'esperienza estiva di missione, dove ognuno è chiamato ad "esporsi" al mondo, ad andare fuori da sé e dai propri confini per mettersi a servizio, per poi tornare e riflettere insieme

sull'esperienza vissuta, anche nella prospettiva del proprio cammino di fede.

Nel 2021 sono stati coinvolti 22 studenti e studentesse di diverse facoltà. Il percorso formativo si è svolto da aprile a novembre, in presenza. A causa della pandemia l'esperienza in missione si è potuta svolgere solo in Italia (da Roma a Palermo, passando per Rimini, Catania e Napoli), dove gli studenti e le studentesse hanno incontrato e fatto esperienza di che cosa può essere "missione" anche vicino a casa; il percorso formativo inoltre ha permesso di aumentare la consapevolezza di sé, dei problemi del mondo e di essere costantemente e positivamente provocati sul piano umano e spirituale, oltre che conoscere il contesto del Pime e di come questo educi allo stile missionario del vangelo.

Gli obiettivi del bilancio precedente sono stati tutti ampiamente raggiunti, sia in termini di persone incontrate, sia in termini di persone realmente coinvolte nelle attività con continuità e presenza.



Obiettivi 2022

Per quanto concerne gli obiettivi per il 2022, ci proponiamo di:

- Collaborare attivamente alle iniziative del Pime;
- Proseguire le attività educative presso scuole, parrocchie e sedi del Pime, con l'impegno costante di monitorarne accrescerne la qualità;
- Mantenere la collaborazione con oratori e parrocchie delle nostre diocesi, proseguendo il dialogo con il Tavolo Enti e Cooperative della FOM;
- Riproporre e potenziare l'offerta per le famiglie, consolidando la proposta dei Campus estivi al Pime;
- Aggiornare le proposte formative e didattiche, anche quelle on-line come mezzo per portare valori e proposte educative e missionarie dove non sono presenti sedi del Pime;
- Collaborare con il Festival della Missione 2022, con attività per le scuole e realizzando un corso di Formazione per docenti da svolgere in presenza (per la Lombardia) e on-line (per le altre regioni d'Italia) nei mesi di marzo/aprile 2022;
- Realizzare un corso di formazione sul tema dell'ecologia per 110 insegnanti della Scuola dell'Infanzia per conto della FISM – Federazione Italiana Scuole Materne di Novara e VCO;
- Proseguire le attività avviate nel 2021 nell'ambito del progetto Time Out. Spazio studio extra-ordinario, con la realizzazione di incontri su tematiche che toccano i ragazzi, partendo da stimoli colti direttamente da loro e l'attivazione di uno sportello di ascolto con l'educatrice di riferimento e percorsi di orientamento per i ragazzi di quinta superiore;
- Nell'ambito del progetto Time Out far conoscere il Pime attraverso incontri e testimonianze e attivare laboratori creativi;
- Ampliare il numero di iscritti a Time Out fino ad un massimo di 80 studenti;
- Potenziare le attività UEM presso l'Università del Sacro Cuore, incrementando il numero dei partecipanti e delle proposte di servizio, stimolando ulteriormente l'impegno dell'Ateneo "in uscita" sul territorio; possibilità di ampliamento delle iniziative anche presso il Centro Pime, coinvolgendo maggiormente il centro nelle attività che caratterizzano la presenza del Progetto Università, e viceversa.

AREA COMUNICAZIONE

L'Area comunicazione della Fondazione Pime è il settore che racconta l'opera dei missionari dell'Istituto e i Paesi in cui si colloca il loro impegno attraverso attività editoriali e altre iniziative di comunicazione dedicate alle Chiese e alle società dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina.

Attività 2021

Mondo e Missione

Azioni realizzate

“Mondo e Missione” è la rivista dei missionari del Pime. Fondata nel 1872 sotto la testata “Le missioni cattoliche”, è la più antica rivista missionaria in Italia. Dopo un profondo ripensamento che ha portato all'accorpamento con altre due testate dell'Istituto, dal 2012 è la voce del Pime in Italia oltre che il suo strumento di animazione missionaria e di promozione dei progetti missionari nel mondo. Viene diffusa in 10 numeri all'anno.

“Mondo e Missione” per statuto è diretta dal direttore del Centro missionario Pime di Milano che è anche presidente della Fondazione Pime, attualmente padre Mario Ghezzi. Mantiene collegamenti con la rivista in lingua inglese “Mission World”, pubblicata da Pime Usa, e quella in lingua portoghese “Mundo e Missao”, pubblicata da Pime Brasile.

La rivista si presenta in 52 pagine dal formato agile e popolare, che tengono insieme il racconto delle storie dei missionari del Pime con gli approfondimenti su alcuni temi di attualità.

Tra i temi approfonditi durante l'anno 2021 i diversi volti della Papua Nuova Guinea, tema del progetto Paese dell'anno del Centro missionario Pime: in particolare, oltre ad alcuni altri articoli di approfondimento, è stata ospitata una rubrica di suor Chiara Colombo, missionaria dell'Immacolata in Papua Nuova Guinea. Tra gli altri temi approfonditi la situazione drammatica del Myanmar dopo il colpo di Stato, il decennale dell'incidente alla centrale nucleare di Fukushima in Giappone, il viaggio di papa Francesco in Iraq, i 50 anni dall'indipendenza del Bangladesh.

Beneficiari diretti e indiretti

La rivista raggiunge attualmente ogni mese circa 28.000 lettori tra abbonati, sostenitori del Pime (che la ricevono a fronte di almeno un'offerta effettuata nell'arco degli ultimi 5 anni), amici e parrocchie segnalate dai missionari del Pime.

La ripresa di contenuti e le interviste a giornalisti della rivista su altre testate o emittenti radio-tv allarga ulteriormente questo bacino di beneficiari (con frequenza periodica su Radio Vaticana, Radio 3 Rai, RadioluBlu, Radio Marconi e Radio Capodistria) a diverse centinaia di migliaia di potenziali fruitori.

Livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel bilancio precedente

I due obiettivi indicati per Mondo e Missione erano

- consolidamento della collaborazione con l'istituto delle Missionarie dell'Immacolata.
L'obiettivo è stato raggiunto: la collaborazione prosegue con la pubblicazione ogni mese di un articolo e di una pagina specifica dedicata all'esperienza delle suore. Questo ha portato nell'anno a un incremento di circa 300 abbonamenti, provenienti dalle fila degli ex lettori della rivista delle Missionarie dell'Immacolata, che ha cessato le pubblicazioni.
- predisposizione di una riforma grafica in vista dei 150 anni di Mondo e Missione che verranno celebrati nel 2022. Anche questo obiettivo è stato raggiunto: la riforma grafica è stata approntata ed entrerà a regime nel 2022 con il solo slittamento di un mese (febbraio 2022) dovuto alle difficoltà nel cambio richiesto del formato di carta, legate al contesto globale della crisi nell'approvvigionamento delle materie prime.

Mondoemissione.it

Azioni realizzate

Il sito mondoemissione.it - curato sempre dalla redazione dei Media Pime - si propone come strumento per l'approfondimento di quei temi riguardanti l'attualità sui quali l'informazione missionaria è in grado di dire qualcosa in più rispetto a tutte le altre voci presenti nel panorama mediatico italiano.

In accordo con la Direzione Generale del Pime il sito ospita anche le notizie sulla vita delle comunità dell'istituto nei diversi Paesi dove il Pime è presente.

La struttura agile e un investimento (limitato ma essenziale) su alcuni collaboratori esterni mirano ad offrire ogni settimana contenuti originali. Complessivamente a fine 2021 sono diventati circa 2.800 gli articoli caricati sul sito, un patrimonio significativo anche per i motori di ricerca sul web.

Nell'anno 2021 il sito mondoemissione.it ha dovuto redistribuire le proprie forze a fronte della scelta della Direzione Generale dell'istituto in favore di una piena integrazione della testata AsiaNews.it (vedi sotto) all'interno dei Media Pime. Questo ha portato a ridurre nella seconda parte dell'anno il numero di articoli pubblicati e a concentrare l'attenzione soprattutto sull'Africa e sull'America Latina.

Beneficiari diretti e indiretti

Durante l'anno 2021 il sito mondoemissione.it ha fatto registrare una media di circa 12.400 utenti unici mensili (dati Google Analytics), in sensibile calo (-25,9%) rispetto alla media di 16.750 dell'anno 2020. Il calo è dovuto almeno in parte all'eccezionalità dei picchi di traffico fatti registrare da tutti i siti web nel 2020 durante i primi mesi della pandemia. Si tenga conto che per l'anno 2019 la media di utenti unici mensili era stata intorno a quota 8900, ampiamente cioè sotto il dato del 2021.

Anche la crescita dei follower della pagina Facebook ha rallentato passando dagli 8.425 del 1 gennaio 2021 agli 8840 del 31 dicembre 2021 (+4,9%).

Livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel bilancio precedente

L'obiettivo del consolidamento della crescita di contatti fatta registrare nel periodo della pandemia è stato realizzato in maniera solo parziale.

Centropime.org

Azioni realizzate

Nel corso del 2021 è avvenuto il rinnovamento completo del sito internet che presenta le attività della Fondazione Pime e del Centro missionario Pime di Milano. Guardando al respiro sempre più ampio sull'intero territorio nazionale guadagnato ormai delle attività promosse dalla Fondazione Pime, è stato deciso di cambiare anche il dominio, passando dal vecchio pimemilano.com al nuovo nome centropime.org meno connotato geograficamente. Accanto al nome è stato completamente ripensata anche la struttura e l'organizzazione del sito che ora si presenta con un percorso più facilmente navigabile da parte degli utenti, una migliore interconnessione con gli account del Centro Pime sui social network e un'impostazione più funzionale alla presentazione dei progetti e delle iniziative promosse dalla Fondazione Pime e degli eventi che vengono proposti presso la sede milanese del Centro Pime.

Beneficiari diretti e indiretti

Durante l'anno 2021 il sito centropime.org ha fatto registrare una media di circa 5.600 utenti unici mensili (dati Google Analytics), in sensibile calo (-23,6%) rispetto alla media dell'anno 2020. Il calo è dovuto almeno in parte all'eccezionalità dei picchi di traffico fatti registrare da tutti i siti web nel 2020 durante i primi mesi della pandemia. La pagina Facebook CentroPime è passata dai 4.376 like del 1 gennaio 2021 ai 4871 del 31 dicembre 2021 (+11,3%).

Livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel bilancio precedente

L'obiettivo del lancio del nuovo sito centropime.org è stato raggiunto solo in maniera parziale. I ritardi nell'entrata a regime del nuovo Crm non hanno permesso ancora di attivare l'integrazione con la nuova interfaccia per la raccolta delle donazioni on line.

Eventi online e in presenza

Azioni realizzate

Ciclo di incontri on line “I mercoledì del Pime”

Dal 13 gennaio al 26 maggio - nel periodo in cui la pandemia rendeva impossibili gli incontri in presenza – sono stati realizzati 18 appuntamenti settimanali in streaming con altrettante testimonianze sull’attualità e la missione. I video delle serate sono stati poi archiviati in un’apposita playlist del canale YouTube del Centro Pime e continuano a essere fruti.

Tra gli intervenuti figurano frè John di Taizé, lo scrittore Daniele Mencarelli, l’economista Luigino Bruni, padre Christian Carlassarre dal Sud Sudan, don Benham Benoka dall’Iraq, il vescovo Erio Castellucci, missionari del Pime dalla Papua Nuova Guinea, da Hong Kong e dalla Cambogia.

6/2 In occasione della Giornata mondiale contro la Tratta delle persone evento in streaming promosso insieme a Caritas Ambrosiana e Mani Tese sul tema “Tratta, prostituzione e schiavitù” con gli interventi di Fabio Agostoni (Comunità Papa Giovanni XIII), Vito Mariella (Caritas Bari-Bitonto) e Joy Ezekiel, autrice del libro “Io sono Joy”.

2/10: in collaborazione con il Seminario teologico internazionale del Pime di Monza convegno “Maria Maddalena: prima missionaria” tenuto al Centro Pime con interventi di Valentina Alberici, Serena Noceti, Anna Gamardella, Fabio Canessa, Cinzia Demi.

Serate-testimonianza al Centro Pime “Respiro” per l’animazione dell’ottobre missionario 2021. Anche questi appuntamenti sono stati trasmessi anche in streaming sul canale YouTube del Centro Pime.

- 6/10 suor Antonella Tovaglieri, superiora delle Missionarie dell’Immacolata
- 13/10 don Claudio Burgio, fondatore e presidente dell’associazione Kayrós
- 20/10 fr. Michael David Semeraro, monaco benedettino
- 27/10 padre Pierluigi Maccalli, missionario della Sma in Niger, vittima di un lungo sequestro.

10/11: “Myanmar, crisi dimenticata” serata in collaborazione con il Festival della Missione con testimonianze di Albertina Soliani, già presidente dell’Associazione Parlamentare Amicizia Italia Birmania, e madre Beatrice delle Suore della Riparazione.

15/12: “Inferno Afghanistan” serata nella basilica di Sant’Ambrogio con la testimonianza di suor Shahnaz Bhatti, suora della Carità di Santa Giovanna Antida, fuggita da Kabul. Iniziativa realizzata in preparazione al Festival della Missione.

Beneficiari diretti e indiretti

Le serate in streaming hanno raggiunto un pubblico ampio con un numero di visualizzazioni compreso tra un minimo di 500 e un massimo di 2000 a seconda delle singole serate.

Gli incontri dell’Ottobre missionario e la serata sul Myanmar hanno visto la partecipazione al Centro Pime di un pubblico tra le 100 e le 200 persone a seconda delle serate.

La serata sull’Afghanistan ha visto riempirsi la basilica di Sant’Ambrogio a Milano.

Livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel bilancio precedente

L’obiettivo di far ripartire le serate in presenza al Centro Pime è stato raggiunto.

Mostre

Azioni realizzate

Ideazione e produzione di una nuova mostra dedicata alla figura di Charles de Foucauld (1858-1916), figura molto cara al mondo missionario che papa Francesco si appresta a proclamare santo nel 2022.

Realizzata su 12 strutture roll-up facilmente allestibili, la mostra presenta in modo semplice i tratti essenziali della vita e della spiritualità di Charles de Foucauld, insieme alle famiglie religiose che ne mantengono vivo oggi il carisma.

La mostra è proposta come strumento di animazione missionaria.

Esposta al Centro Pime nel mese di settembre 2021 per il Congressino missionario, a partire da ottobre ha cominciato ad essere noleggiata da parrocchie, diocesi e centri culturali.

Livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel bilancio precedente

L'iniziativa è legata principalmente all'evento della canonizzazione di Charles de Foucauld, che a causa della pandemia è slittata al 15 maggio 2022. Un'analisi dettagliata dei risultati sarà dunque possibile solo nel bilancio sociale 2022. Già dai primi mesi è stato però rilevato un buon interesse per l'iniziativa.

Asianews

Azioni realizzate

AsiaNews è un'agenzia di informazione promossa dal Pime, nata nel 1986 e specializzata sull'Asia (società, culture e religioni). Dal novembre 2003, ha il suo fulcro in un sito on-line in quattro lingue - italiano, inglese, cinese e spagnolo - con notizie quotidiane di avvenimenti, problemi, esperienze, studi e testimonianze su questo continente. Grazie a una rete capillare di corrispondenti si è accreditata negli anni come un punto di riferimento importante nel racconto dell'Asia per molti lettori e per diversi media internazionali.

Ogni mese AsiaNews pubblica anche una rivista cartacea con l'approfondimento delle notizie più significative inviata in abbonamento ai sostenitori.

L'interesse specifico del Pime per l'Asia è dovuto a due motivi: da oltre un secolo e mezzo l'istituto è impegnato in questo continente; centinaia di missionari hanno fondato diocesi e Chiese, donando la loro vita fino al sangue. Ma l'Asia, con più della metà degli abitanti del pianeta, è anche il continente per la missione del terzo millennio, il luogo dove vi è la massima concentrazione di non cristiani sulla terra (l'80 per cento) e dove le Chiese sono minoranze piccolissime - spesso perseguitate. In questa cornice, AsiaNews si occupa anche delle questioni sociali, economiche e politiche che attraversano il continente, nella consapevolezza che la globalizzazione ha reso l'Asia il cardine produttivo del mondo, strappando centinaia di milioni di persone dalla povertà. Ma tutto questo sta creando anche nuovi mutamenti che influenzano e inquinano l'ambiente naturale e sociale.

Entrata a tutti gli effetti nella Fondazione Pime nel 2020, AsiaNews ha vissuto nell'ultimo anno un cambiamento rilevante: dal 1 giugno 2021 la sua redazione - che aveva sede a Roma - è stata integrata a quella milanese di Mondo e Missione e degli altri media della Fondazione Pime. I giornalisti che lavoravano per AsiaNews continuano a farlo da remoto, con un coordinamento redazionale che avviene a Milano.

Contestualmente vi è stato anche un avvicendamento nella direzione: padre Bernardo Cervellera ha lasciato la guida a padre Mario Ghezzi, direttore di Mondo e Missione e presidente della Fondazione Pime. La gestione operativa della redazione è stata affidata a Giorgio Bernardelli, giornalista laico della redazione dei Media Pime, che ha assunto il ruolo di coordinatore editoriale.

In questo nuovo assetto AsiaNews ha proseguito la sua attività senza soluzione di continuità, offrendo ai suoi lettori notizie 365 giorni all'anno. Attualmente dal lunedì al venerdì vengono prodotti 9 articoli al giorno, che scendono a quota 5 al sabato e 2 alla domenica e nei festivi.

Oltre a produrre informazione AsiaNews è anche promotrice nell'ambito della Fondazione Pime di proprie campagne di solidarietà. Durante il 2021 ne sono state lanciate due nuove: in Pakistan un aiuto ai lavoratori in condizioni di semi-schiavitù delle fabbriche di mattoni; in Libano un aiuto alle scuole cattoliche a rischio chiusura a causa della crisi economica. Le due nuove iniziative sono andate ad affiancarsi alla campagna che ormai dal 2014 sostiene in Iraq i cristiani costretti a fuggire da Mosul.

Per queste iniziative di solidarietà AsiaNews ha raccolto nel 2021 la cifra complessiva di 82.205,00 euro.

Beneficiari diretti e indiretti

A fine 2021 le notizie prodotte quotidianamente dall'agenzia AsiaNews raggiungevano una media di circa 140.000 utenti unici mensili (dati Google Analytics).

Grazie alle traduzioni degli articoli in 4 lingue questi beneficiari costituiscono un pubblico globale: ogni settimana in media AsiaNews registra lettori in ben 180 Paesi del mondo. Quelli con il numero maggiore di lettori risultano essere - nell'ordine - Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, India e Spagna.

Livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel bilancio precedente

L'obiettivo dell'integrazione tra la redazione di AsiaNews e quella di Mondo e Missione è stato pienamente raggiunto, permettendo all'agenzia on-line di continuare a operare senza soluzione di continuità nonostante la chiusura della redazione di Roma.

Obiettivi 2022

Mondo e Missione

- Organizzare una serie di iniziative per celebrare i 150 anni della testata, cogliendone l'opportunità per un'operazione di promozione.
- Lancio della nuova veste grafica.

Mondoemissione.it

- Ripensamento del modello del sito mondoemissione.it con un'accentuazione della sua vocazione informativa e una maggiore presenza di contenuti multimediali.
- Avvio di una newsletter settimanale che permetta una maggiore diffusione dei contenuti del sito.

Centropime.org

La direzione del Centro Pime ha previsto per l'anno 2022 il passaggio della gestione del sito centropime.org e degli account ad esso collegati al settore Promozione. Non vengono quindi indicati obiettivi specifici da parte del settore Comunicazione.

Eventi online e in presenza

Studio di un nuovo format per rilanciare in maniera diversa l'esperienza delle serate in streaming in un contesto diverso da quello del lockdown imposto dalla pandemia.

Mostre

Ideazione e realizzazione di una mostra che ripercorra la storia dei 150 anni della rivista "Mondo e Missione".

Asianews

- Ideazione e realizzazione di una mostra che ripercorra la storia dei 150 anni della rivista "Mondo e Missione".
- Razionalizzazione dei costi con la sospensione della pubblicazione della rivista cartacea di AsiaNews e sua integrazione all'interno delle pagine di Mondo e Missione con una sezione ad hoc.
- Lancio di una serie di newsletter tematiche di AsiaNews con l'obiettivo di una fidelizzazione dei lettori attraverso appuntamenti settimanali.
- Riattivazione della pagina Instagram di AsiaNews e potenziamento di quelle Facebook in italiano, in inglese e in spagnolo.
- Sperimentazione dell'uso delle infografiche come nuove modalità comunicative dell'agenzia.

AREA PROMOZIONE

Attività 2021

Nel corso del 2021 l'area ha proseguito nella attività di promozione del messaggio del Pime e delle varie attività che si svolgono al Centro, nonostante le pesanti restrizioni a tutto il comparto degli eventi dovute all'emergenza Covid-19.



Stagione Pime ed eventi

Nel 2021 la Fondazione Pime ha gestito direttamente una stagione di spettacoli teatrali all'interno del teatro Pime. L'obiettivo era quello di coinvolgere nuovo pubblico per poi sensibilizzarlo ai temi e alla mission del Pime utilizzando anche il linguaggio dell'arte. Purtroppo dei 7 spettacoli in cartelloni 4 non si sono potuti realizzare a causa della pandemia. Tra ottobre e dicembre siamo comunque riusciti a realizzare 6 spettacoli (4 repliche in apertura di stagione e a seguire altre due date singole di altrettanti nuovi titoli). Sono state realizzate anche importanti collaborazioni con l'associazione Kerkis teatro Antico in Scena e con il Balletto di Milano, che hanno deciso di portare al teatro Pime alcune loro produzioni. Questo ci ha permesso di presentare le attività di Fondazione Pime anche a un pubblico nuovo.

Le presentazioni di libri, conferenze ed eventi che avevamo in programma per valorizzare i nuovi spazi culturali sono stati sospesi fino all'autunno.

A settembre il Congressino Missionario utilizzando gli spazi all'aperto, ha visto la partecipazione di oltre 2000 persone. Il Congressino è un momento importante di condivisione del carisma del Pime con gli amici, le famiglie e le parrocchie e le comunità di provenienza dei nostri missionari.

- **Beneficiari diretti:** 1722 spettatori paganti (teatro) e circa 2000 partecipanti al Congressino.
- **Beneficiari indiretti:** 20.000 persone raggiunte con flyer, video promo, newsletter, comunicazione online e offline.
- **Livello di raggiungimento degli obiettivi:** la pandemia ha certamente limitato molto le iniziative.

Lotteria Pime

La sottoscrizione a premi, grazie alla generosità dei donatori Pime, ha quasi raggiunto il suo obiettivo economico (27.844,10 euro raccolti contro i 30.000 euro stimati), nonostante la crisi economica dovuta alla pandemia, i partecipanti sono stati sensibilizzati al sostegno delle attività di Fondazione Pime in Italia e nel mondo.



- **Beneficiari diretti:** 27.000 persone hanno aderito acquistando un biglietto da 1 euro.
- **Beneficiari indiretti:** 40.000 persone avvisate della sottoscrizione con strumenti online e offline.
- **Livello di raggiungimento degli obiettivi:** avevamo stimato 30.000 biglietti venduti, siamo arrivati a 27.000. Lo consideriamo un ottimo risultato considerata anche la situazione pandemica.

Campagna a favore delle attività di Fondazione Pime in Italia

Ci eravamo dati l'obiettivo di sensibilizzare sulle attività culturali e solidali che vengono svolte nel Centro Pime dalla Fondazione. Attività che fidelizzano anche a un sostegno dei progetti Pime nel mondo.

- **Beneficiari diretti:** circa 200 donatori hanno aderito all'iniziativa.
- **Beneficiari indiretti:** 10.000 persone avvisate con strumenti online e offline.
- **Livello di raggiungimento degli obiettivi:** avevamo stimato di raccogliere 10.000 euro e ne abbiamo raccolti 26.000.

Progetto comune

L'Ufficio ha coordinato le attività culturali e di sensibilizzazione sul progetto comune che ogni anno coinvolge i vari uffici della Fondazione. Nel 2021 il Paese da valorizzare era la Papua Nuova Guinea, primo Paese di missione dell'Istituto Pime. E' stato scritto e realizzato uno spettacolo teatrale-musicale sulla prima

spedizione missionaria Pime del 1852 in Papua Nuova Guinea, realizzata una mostra a tema nel Museo Popoli e Culture, realizzate interviste e video online per far conoscere i progetti che i missionari stanno portando avanti in Papua, e realizzato, all'interno del Congresso Missionario, nel mese di Settembre, laboratori per bambini a tema Papua.

- **Beneficiari diretti:** circa 2000 persone hanno aderito alle varie iniziative.
- **Beneficiari indiretti:** 50.000 persone avvisate del progetto con strumenti online e offline.
- **Livello di raggiungimento degli obiettivi:** alcune attività culturali non sono state realizzate a causa della pandemia ma nel complesso siamo riusciti a svolgere una buona opera di sensibilizzazione sul tema.

Il Tappeto Volante

Dal mese di settembre, per coinvolgere anche nuovo pubblico con nuovi strumenti, abbiamo ideato e realizzato una trasmissione sul canale Youtube del Centro Pime con cadenza settimanale dal titolo "Il Tappeto Volante" che racconta con interviste e monologhi la vita dei missionari, i progetti e argomenti legati alle attività culturali e solidali di cui la Fondazione si occupa. Nel 2021 sono state realizzate 17 puntate.

- **Beneficiari diretti:** circa 1.000 persone hanno aderito come spettatori unici.
- **Beneficiari indiretti:** 20.000 persone avvisate del progetto con strumenti online e offline.
- **Livello di raggiungimento degli obiettivi:** i video settimanali sono stati seguiti da una media di 300-400 persone. Le visualizzazioni sono in aumento (sono state complessivamente 8.000 nel 2021) e abbiamo verificato una crescita di interesse da parte del pubblico.

Bandi e concorsi

L'ufficio promozione ha collaborato anche nella stesura di bandi e concorsi al fine di trovare finanziamenti a supporto delle attività culturali del Centro in Italia.

Obiettivi 2022

Stagione Pime ed eventi

Arrivare ad avere 2500 spettatori paganti e coinvolgere direttamente altre 3000 persone con eventi e attività culturali.

Lotteria Pime

Arrivare ad avere 30.000 biglietti venduti.

Campagna a favore delle attività di Fondazione Pime in Italia

Arrivare a raccogliere 35.000.

Progetto Comune

Realizzare le varie attività culturali previste nel 2021 aggiungendo anche un evento-fiera, in una città della Lombardia, nella quale valorizzare il progetto e coinvolgere la comunità.

Il Tappeto Volante

Continuare a crescere nel coinvolgimento del pubblico portando la media di spettatori intorno alle 600-700 persone a puntata e arrivare, come utenti iscritti al canale, a 5.000 followers (a fine 2021 gli iscritti erano

circa 3800).

Teatro

Rinnovare la gestione del teatro per renderlo più professionale e in grado di ospitare diverse tipologie di produzione: dalla narrazione al concerto, al saggio di danza o allo spettacolo di prosa.

Ricerca e Sviluppo

Studio sistematico di buone prassi innovative al fine di garantire entrate e mantenimento del Centro e la sua promozione con modalità nuove. Immaginiamo anche di utilizzare nuove tecniche di comunicazione delle attività del Centro quali il podcasting e un canale video dedicato.

Promozione del Centro Pime

Studio delle varie aree del Centro per facilitare il raggiungimento dei loro obiettivi e la promozione del carisma Pime anche con azioni innovative, migliorative dell'esistente o nuove prassi.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021

Fondazione Pime Onlus

Via Monte Rosa, 81 - 20149 Milano

C.F. 97486040153 - P.I. 06630940960

STATO PATRIMONIALE

Attivo:

A) quote associative o apporti ancora dovuti;

B) immobilizzazioni:

I - immobilizzazioni immateriali:

- 1) costi di impianto e di ampliamento;
- 2) costi di sviluppo;
- 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- 5) avviamento;
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti;
- 7) altre.

Totale(I).

II - immobilizzazioni materiali:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinari;
- 3) attrezzature;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti;

Totale(II).

III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

- 1) partecipazioni in:
 - a) imprese controllate;
 - b) imprese collegate;
 - c) altre imprese;
- 2) crediti:
 - a) verso imprese controllate;
 - b) verso imprese collegate;
 - c) verso altri enti del Terzo settore;
 - d) verso altri;
- 3) altri titoli;

Totale (III).

Totale immobilizzazioni.

	2021	2020
	1.559,17	1.559,17
Totale(I).	1.559,17	1.559,17
	158.056,34	141.373,00
	18.850,65	1.351,19
	23.957,63	7.077,93
Totale(II).	200.864,62	149.802,12
	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni.	202.423,79	151.361,29

C) attivo circolante:

I - rimanenze:

- 1) materie prime, sussidiarie e di consumo;
- 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
- 3) lavori in corso su ordinazione;
- 4) prodotti finiti e merci;
- 5) acconti.

Totale (I).

II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

- 1) verso utenti e clienti;
- 2) verso associati e fondatori;
- 3) verso enti pubblici;
- 4) verso soggetti privati per contributi;
- 5) verso enti della stessa rete associativa;
- 6) verso altri enti del Terzo settore;
- 7) verso imprese controllate;
- 8) verso imprese collegate;
- 9) crediti tributari;
- 10) da 5 per mille;
- 11) imposte anticipate;
- 12) verso altri.

Totale (II).

III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

- 1) partecipazioni in imprese controllate;
- 2) partecipazioni in imprese collegate;
- 3) altri titoli;

Totale (III).

IV - disponibilità liquide:

- 1) depositi bancari e postali;
- 2) assegni;
- 3) danaro e valori in cassa;

Totale (IV).

Totale attivo circolante.

D) ratei e risconti attivi.

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)

	2.093,60	2.419,10
Totale (I).	2.093,60	2.419,10
	43.100,58	27.930,20
	510.560,71	562.083,03
	1.465,51	11.115,79
	35.802,75	37.812,86
Totale (II).	590.929,55	638.941,88
		600.000,00
Totale (III).	0,00	600.000,00
	4.429.543,67	3.528.097,37
	10.430,00	27.530,00
	19.582,74	16.885,50
Totale (IV).	4.459.556,41	3.572.512,87
Totale attivo circolante.	5.052.579,56	4.813.873,85
	136.599,68	119.392,52
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	5.391.603,03	5.084.627,66

Passivo:

A) patrimonio netto:

I - fondo dotazione dell'ente;	200.000,00	200.000,00
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	484.315,64	679.208,85
3) riserve vincolate destinate da terzi;	4.014.218,95	3.774.875,26
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		
2) altre riserve;	206.490,84	
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	-848.757,54	-947.688,12
Totale (I+II+III+IV).	4.056.267,89	3.706.395,99

B) fondi per rischi e oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.		
Totale (1+2+3).	0,00	0,00

C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato; Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

399.702,60	353.976,14
------------	------------

D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		
7) debiti verso fornitori;	248.195,16	135.150,10
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	25.630,05	19.125,43
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	57.307,60	47.835,51
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;		
12) altri debiti;	141.997,64	199.519,40
Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12).	473.130,45	401.630,44

E) ratei e risconti passivi.

462.502,09	622.625,09
------------	------------

TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)

5.391.603,03	5.084.627,66
---------------------	---------------------

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	152.510,13	155.513,78
2) Servizi	767.860,14	696.169,57
3) Godimento beni di terzi	243.650,98	238.241,73
4) Personale	1.035.110,93	1.107.246,48
5) Ammortamenti	11.419,10	1.734,70
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	15.719,72	40.166,75
8) Rimanenze iniziali	2.419,10	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisioni	382.448,88	859.578,57
10) Utilizzo a riserva vincolata per decisione degli organi	-577.342,05	-464.538,07
11) Beneficenza, sostegno a distanza, progetti urgenti	6.450.016,37	6.904.520,23
Totale	8.483.813,30	9.538.633,74
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	134.596,88	24.813,13
3) Altri oneri		
Totale	134.596,88	24.813,13
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
Totale	0,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi	26.357,30	21.234,83
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri		
Totale	26.357,30	21.234,83
Totale oneri e costi	8.644.767,48	9.584.681,70

Costi figurativi		
Costi figurativi	Es.t	Es.t-1
1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse		
Totale	0,00	0,00

PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
4a) Erogazioni liberali senza vincolo di destinazione	674.658,05	1.202.956,65
4b) Erogazioni liberali vincolate da terzi	5.382.123,04	5.520.749,00
5) Proventi del 5 per mille	382.448,88	859.578,57
6) Contributi da soggetti privati	138.422,48	196.014,96
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	494.425,06	355.216,95
8) Contributi da enti pubblici		2.500,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	431.208,56	412.968,94
11) Rimanenze finali	2.093,60	2.419,10
Totale	7.505.379,67	8.552.404,17
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-978.433,63	-986.229,57
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	287.296,89	70.880,67
3) Altri proventi		
Totale	287.296,89	70.880,67
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	152.700,01	46.067,54
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	105,55	222,98
2) Da altri investimenti finanziari	3.210,41	13.477,92
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali	2,66	
5) Altri proventi	14,76	7,84
Totale	3.333,38	13.708,74
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.333,38	13.708,74
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale	0,00	0,00

Totale proventi e ricavi	7.796.009,94	8.636.993,58
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-848.757,54	-947.688,12
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-848.757,54	-947.688,12
Proventi figurativi		
Proventi figurativi	Es.t	Es.t-1
1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse		
Totale	0,00	0,00

Dettaglio PROVENTI

Attività di interesse generale

	2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
4) Erogazioni liberali	
4a) Erogazioni liberali senza vincolo di destinazione	674.658,05
<i>Erogazioni liberali giunte dai donatori senza causale di destinazione per euro 283.161,18; Proventi da legati di competenza anno 2021 per euro 391.496,87.</i>	
4b) Erogazioni liberali vincolate da terzi	5.382.123,04
<i>Erogazioni liberali giunte con causale a favore di progetti di sostegno a distanza per euro 2.227.310,86; Erogazioni liberali giunte con causale a favore di progetti di sviluppo per euro 768.804,85; Erogazioni liberali giunte con causale a favore di fondi e progetti di emergenza per euro 555.888,33; Erogazioni liberali giunte con causale a favore di opere di promozione umana dei missionari del PIME per euro 1.830.119,00.</i>	
5) Proventi del 5 per mille	382.448,88
<i>Contributo 5 per mille del 2020 erogato nel 2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per euro 382.448,88.</i>	
6) Contributi da soggetti privati	138.422,48
<i>Contributi da Fondazione Cariplo per euro 103.320,38; da Fondazioni Comunitarie per euro 9.840,00; da Agrismart per euro 5.683,79; Contributi per educazione alla mondialità per euro 12.904,84; Contributi per museo e biblioteca per euro 2.475,13; Altro per euro 4.198,34.</i>	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	494.425,06
<i>Servizi di educazione alla mondialità per euro 304.964,13; Vendita rivista Mondo e Missione per euro 99.866,01; Abbonamenti rivista Mondo e Missione per euro 46.521,08; Vendita spazi pubblicitari per euro 18.224,64; Stagione teatrale per euro 21.559,80; Altro per euro 3.289,40.</i>	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	431.208,56
<i>Contributo copertura spese di gestione su progetti di sostegno a distanza per euro 193.511,54; Contributo copertura spese di gestione su progetti di sviluppo per euro 66.832,15; Contributo copertura spese di gestione su fondi e progetti di emergenza per euro 96.510,08; Contributo copertura spese di gestione su progetti di sviluppo finanziati dal 5 per mille per euro 68.766,28; Altro per euro 5.588,51.</i>	
11) Rimanenze finali	2.093,60
<i>Rilevazione rimanenze libri per euro 2.093,60.</i>	
Totale	7.505.379,67

Impegni di spesa o reinvestimento di fondi e contributi vincolati

Fondazione Cariplo: "A MILANO LA MISSIONE È AL CENTRO".

In data 01/04/2020, la Fondazione Cariplo ha deliberato un contributo pari a euro 480.000,00 a favore del progetto di Fondazione Pime dal titolo "A MILANO LA MISSIONE È AL CENTRO: In via Monte Rosa nasce il nuovo Centro Pime, un'agorà dell'incontro e della solidarietà".

Il contributo è stato iscritto in bilancio come crediti verso Fondazione Cariplo nell'esercizio passato, in data 01/04/2020 come da delibera.

Euro 80.000,00 sono iscritti alla voce di debito da capofila progetto, pari alla quota spettante al Partner, il Fondatore Pime, ed euro 400.000,00 quale provento di competenza di Fondazione Pime, riscontato ogni anno in base alle effettive azioni che vengono svolte durante l'esercizio.

Come già richiamato in sede di analisi dei risconti passivi, il contributo è stato contabilizzato con il metodo del risconto al fine di una migliore informativa di bilancio. La liquidazione del contributo Cariplo è soggetta al completamento del progetto che, ad eccezione di proroghe come avvenuto nei due anni precedenti a causa del Covid-19, avverrà con la conclusione delle azioni in data 31/07/2023.

Informativa in base alla Legge 124 del 2017 (commi da 125 a 129)			
Erogazioni Pubbliche anno 2021			
Soggetto ricevente: FONDAZIONE PIME ONLUS - C.F. 97486040153			
Ente Erogatore	Importo	Progetto	DATA
Regione Lombardia	Euro 5.000,00	Contributo Missione Inclusion. Tuttaunaltrafesta in Lombardia	03/02/2021
Comune di Busto Arsizio	Euro 5.250,00	Contributo per Iniziative 2020	25/03/2021
Comune di Treviso	Euro 1.913,49	Contributo Enti Gestori Centri Estivi 2020	16/04/2021
Ministero della Cultura	Euro 6.269,00	Fondo Emergenze Musei DM 26/06/2020 n.297 - Acconto	16/04/2021
Ministero della Cultura	Euro 1.377,00	Fondo Emergenze Musei DM 26/06/2020 n.297 - saldo	17/05/2021
Ministero della Cultura	Euro 1.359,33	Fondo Emergenze Musei DM 26/06/2020 n.297 - Contributo aggiuntivo	20/05/2021
Comune di Gorla Minore	Euro 8.319,00	Contributo Enti Gestori Centri Estivi 2021	06/08/2021

MODELLO DI RENDICONTO PER LA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI		
FONDAZIONE PIME ONLUS Sede in Milano , Via Monte Rosa 81 C.F. 97486040153 RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI " LA SOLIDARIETA' NON è UN PACCO è UN REGALO " DAL 22/10/2021 AL 24/12/2021		
ENTRATE		
A. Donazioni libere		-
a.1) da enti privati (altre associazioni)		
a.2) da società		
a.3) da enti pubblici		
B. Entrate manifestazione pubblica		254.785,79
b.1) vendita di beni di modico valore		
b.2) offerte	254.785,79	
b.3) offerta di servizi		
TOTALE ENTRATE		254.785,79
USCITE		
A. acquisto beni di modico valore distribuiti		
B. Spese per allestimento manifestazione		14.991,96
b.1) noleggio stand	812,52	
b.2) noleggio furgoni		
b.3) spese per attrezzatura		
b.4) manifesti, volantini,ect		
b.5) cancelleria	13.873,23	
b.6) magliette		
b.7)compensi occasionali		
C. Spese per promozione evento		-
c.1) volantini, stampe		
c.2) spese di pubblicità (tv, radio..)		
c.3) spese postali e di affrancatura	306,21	
D. Oneri istituzionali	16.025,00	16.025,00
TOTALE COSTI SPECIFICI		31.016,96
I MARGINE (Totale entrate - Totale Costi Specifici)		223.768,83
COSTI GENERALI DI STRUTTURA (costi organizzativi e di gestione)		
e.1) utenze(luce,acqua,telefono)		
e.2) cancelleria		
e.3) spese personale		
e.4) compensi occasionali	102.238,25	
e.5) compensi professionali lavoro autonomo	175,00	
e.6) viaggi e trasferte	1.166,04	
e.4) altre spese amministrative	0,63	
TOTALI COSTI GENERALI DI STRUTTURA		103.579,92
II MARGINE (Totale entrate - Totale costi specifici - Totali costi generali di struttura)		120.188,91

Durante l'anno 2021 la Fondazione ha raccolto anche euro 27.844,10 dal Concorso Amici Pime ed euro 4.667,00 da manifestazioni occasionali.

La situazione della Fondazione e i fattori che hanno influito sull'andamento della gestione nel periodo

Durante l'esercizio 2021, reduce dalla terribile crisi sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 iniziata in Italia durante il mese di marzo 2020, Fondazione Pime Onlus ha affrontato con coraggio, idee e dedizione, la crisi finanziaria derivante dalla stessa emergenza.

In particolare, la situazione generata dalla pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto rilevante sulla gestione della Fondazione, ma gli amministratori ritengono che, nonostante non sia possibile fare previsioni sul futuro andamento, tale situazione non pregiudichi la sostenibilità finanziaria nel corso dei prossimi 12 mesi.

[Art. 5 lett. u) CDTS]] beneficenza, sostegno a distanza

L'Area "Sostegno Missioni" ha raccolto più dell'anno 2020, periodo che pur rappresentando il fulcro della pandemia, dal punto di vista della beneficenza è sempre rimasto attivo grazie al coinvolgimento emotivo dei donatori, ed è quasi tornata ai livelli pre-pandemia.

[Art. 5 lett. d) CDTS] educazione, istruzione nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

All'interno dell'Area "Cultura & Educazione", l'Ufficio Educazione alla Mondialità, pur avendo sofferto a causa dei limiti imposti dallo svolgimento delle lezioni a distanza in alcuni mesi dell'anno, si è saputa rinnovare proponendo nuove attività a nuovi utenti riuscendo così a raggiungere un ottimo risultato anche economico, oltre che sociale.

Allo stesso modo anche il museo e la biblioteca, pur avendo subito un duro colpo inflitto dalle chiusure obbligate, si sono saputi reinventare presentando numerose proposte via web.

[Art. 5 lett. i) CDTS] organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali

L'Area "Comunicazione" ha avviato un'importante opera di ammodernamento bilanciando la pubblicazione della rivista nel formato cartaceo con una fornita produzione di informazione online. Ha però subito il blocco degli eventi e delle presentazioni e si è confrontata con il Fondatore per una proficua collaborazione negli esercizi a venire.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti

La Fondazione Pime si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità e delle potenzialità della persona nel pieno rispetto della normativa sul lavoro e sulla sicurezza dei luoghi in cui si svolgono le attività. Per questa ragione salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica o mobbing, e contrasta qualunque atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue inclinazioni.

Amministratori, Collegio dei Revisori e Revisore Legale

Agli Amministratori sono proibite pratiche di corruzione, favoritismi illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni personali o mediante terzi, volte ad ottenere vantaggi economici e professionali, per sé o per altri.

Nelle relazioni con Collegio dei Revisori e Revisore Legale, la Fondazione applica principi di trasparenza, integrità e correttezza. Le eventuali richieste di adempimenti, compresa la fornitura di documentazione, sono processate con tempestività, fornendo una rappresentazione veritiera, accurata e completa delle informazioni fornite. Sono vietate tutte le condotte che possano ostacolare parzialmente o impedire lo svolgimento di attività di controllo, è altresì vietato porre in essere comportamenti volti ad influenzare l'indipendenza di giudizio dei revisori e/o società di revisione, mediante rappresentazioni non corrispondenti al vero della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Trasparenza contabile

La Fondazione Pime agisce nel pieno rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente sui dati contabili degli enti non commerciali, con particolare riguardo alla trasparenza, alla completezza e alla veridicità delle informazioni contenute nei registri contabili.

Ogni operazione è correttamente annotata e supportata da idonea ed adeguata documentazione (contabile e/o informatica), in modo tale da consentire l'agevole ricostruzione delle attività e delle responsabilità relative.

Gli Amministratori coinvolti nelle attività di formazione del bilancio sono tenuti al rispetto delle norme, anche regolamentari, inerenti la veridicità e la chiarezza dei dati e delle valutazioni.

Sono inoltre tenuti a prestare la massima e pronta collaborazione a tutti gli Organismi di controllo, che chiedano informazioni e documentazione circa l'amministrazione della Fondazione.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITÀ SOCIALE ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del D.lgs. n. 117 del 2017

Con riferimento alle previsioni:

- (i) del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 117/2017 volte a regolamentare il periodo transitorio delle Onlus nelle more di iscrizione al RUNTS;
- (ii) dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 che prevede l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad €. 1 milione;
- (iii) del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 che pone in capo all'organo di controllo il monitoraggio delle finalità statutarie dell'Ente e la verifica circa la rispondenza del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017,

tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Il Collegio dei Revisori
Dr Gianni Mario Colombo
Avv. Alberto Villa
P. Joseph Sabu

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE alle linee guida di cui al DM 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'ORGANO DI CONTROLLO ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del D.lgs. n. 117 del 2017

Premessa

Abbiamo provveduto a effettuare un esame del Bilancio sociale della Fondazione Pime – ONLUS (di seguito anche "Fondazione") ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Responsabilità del Consiglio direttivo per il Bilancio sociale

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del Bilancio sociale in conformità al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 04.07.2019, come descritto nella sezione “Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale” del Bilancio Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuto necessario al fine di consentire la redazione di un Bilancio sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della Fondazione Pime – ONLUS in relazione alla performance sociale, nonché per l’identificazione degli stakeholders e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza dell’Organo di Controllo

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza ai sensi della normativa e della prassi di riferimento.

Responsabilità dell’Organo di controllo

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio sociale rispetto a quanto richiesto dal DM 04.07.2019. Il nostro lavoro è stato svolto ispirandosi, per quanto occorrer possa, alle indicazioni di cui alla norma ETS 7.2.2 del Documento “Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore”, emanato dal CNDCEC di dicembre 2020 oltre ai principi di revisione. Tali principi richiedono la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un ragionevole livello di sicurezza che il Bilancio sociale non contenga errori significativi.

Svolgimento delle verifiche

Le procedure svolte sul Bilancio sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella sezione “Situazione economico-finanziaria” del Bilancio sociale ed i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio della Fondazione;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio sociale.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, possiamo ragionevolmente attestare che il bilancio sociale relativo all’esercizio chiuso al 31.12.2021:

- è conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione;
- la redazione è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell’attendibilità;
- nel complesso, i dati e le informazioni consentono una corretta rappresentazione e visibilità dell’attività della Fondazione;

e che pertanto è stato redatto in conformità a quanto richiesto dal DM 4.07.2019, e successive eventuali modificazioni, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, come descritto nella sezione “Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale” del Bilancio sociale e tenuto conto di quanto ivi indicato.

Il Collegio dei Revisori

Dr Gianni Mario Colombo

Avv. Alberto Villa

P. Joseph Sabu

Via Monte Rosa 81
20149 Milano - Italia
 centropime.org
 centropime@pimemilano.com
 02 438201

